



PRIMO PIANO
Frode fiscale,
Gdf sequestra
121 milioni
ad Amazon

Il Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf di Milano, in un'inchiesta dei pm Paolo Storari e Valentina Mondovì, ha eseguito un sequestro preventivo d'urgenza di circa 121 milioni di euro per frode fiscale a carico della filiale italiana di Amazon, colosso dell'e-commerce.

servizio a pagina 3

CERVETERI
Chiazze in mare
Nuovi controlli
di Capitaneria
e Arpa Lazio

Tanti i residenti e villeggianti che in questi giorni hanno segnalato alla Capitaneria di porto di Ladispoli - Marina di San Nicola diverse chiazze oleose nelle acque di Campo di Mare. E via alle ispezioni da parte della Capitaneria con il supporto dell'Arpa Lazio. Campionamenti e rilievi effettuati nel fosso Zambra, dei quali a giorni si avranno le risposte per capire la natura di queste macchie. Controllata anche la funzionalità del depuratore di Campo di Mare che negli anni passati aveva registrato diverse anomalie. Prosegue dunque il lavoro d'ispezione e controllo delle acque del litorale in questo periodo di massima affluenza.

I residenti evacuati dalla Vela Celeste sono circa 800, di cui almeno 300 minori

Crolla un ballatoio a Scampia

2 morti e 13 feriti, 7 sono bambini

Due delle sette piccole pazienti colpite, rispettivamente di 7 e 4 anni, sono in gravissime condizioni per le lesioni multiple riportate al cranio

Due delle sette piccole pazienti, di 7 e 4 anni, sono in gravissime condizioni per lesioni multiple del cranio e, attualmente, sono ricoverate in rianimazione con prognosi riservata. Altre tre piccole pazienti, di 10, 2 e 9 anni, hanno riportato lesioni ossee importanti e sono attualmente ricoverate in ortopedia. Le ultime due, di 2 e 4 anni, hanno riportato contusioni multiple, non presentano indicazioni chirurgiche.

servizio a pagina 4



Primo Piano

Intervista all'Ambasciatore del Kazakistan in Italia S.E. Y. Sembayev

Il Kazakistan è caratterizzato da una ricca storia, diverse culture e una natura davvero emozionante. E' un Paese ricco di contrasti e diversità che si estende su vaste pianure, imponenti rilievi montuosi ed infinite steppe. Attualmente, si stima che ci siano quasi 400 italiani nel paese, molti dei quali risiedono nella città di Almaty. Questa cifra include sia cittadini italiani che lavorano o studiano in Kazakistan, sia coloro che si trovano temporaneamente nel paese per motivi di lavoro. Il Governo kazako ha adottato misure per garantire il benessere e la sicurezza di tutti coloro che si trovano sul suo territorio, compresi gli stranieri. L'Ambasciata del Kazakistan in Italia è stata aperta nel 1996. A partire dal 26 febbraio 2021 l'Ambasciatore del Kazakistan in Italia è S.E. Yerbolat Sembayev. All'interno l'intervista a Sua Eccellenza.

servizio a pagina 5

Harris sfida Trump

USA2024: attacco personale all'avversario della vicepresidente degli Stati Uniti



La vicepresidente degli Stati Uniti Kamala Harris ha lanciato la sua campagna elettorale con un duro attacco personale a Donald Trump e ha giurato di vincere a novembre nonostante le "montagne russe" dell'uscita di scena del presidente Joe Biden. Harris sta marciando diretta verso la nomination: secondo i media statunitensi, ha già ricevuto il

sostegno di un numero sufficiente di delegati democratici per vincere la nomina presidenziale del suo partito. Secondo le stime della Cnn, Harris è ora sostenuta da ben più dei 1.976 delegati, su quasi 4.000, di cui avrà bisogno per vincere la nomination al primo scrutinio. Un risultato del quale si è definita "orgogliosa".

servizio a pagina 6

Lavoro nero, aziende agricole ancora nel mirino

Nuovi approfonditi controlli della Guardia di Finanza alle attività ortofrutticole dopo la morte del bracciante indiano

Proseguono le attività dei finanziari del Comando Provinciale di Latina a contrasto dello sfruttamento nel settore agricolo e finalizzate alla tutela dei lavoratori e dei diritti delle fasce più deboli della società, a volte esposti a gravi rischi per la salute. Dopo l'operazione svolta due settimane fa nei confronti di 8 aziende agricole operanti nelle aree di Sabaudia e Terracina, nella



quale sono emerse diverse irregolarità in numerose posizioni lavorative, i finanziari, a seguito di ulteriori accertamenti svolti, in questa occasione, dai militari della Compagnia di Fondi, hanno portato alla luce ulteriori illeciti nei confronti di 2 aziende operanti nel settore ortofrutticolo della piana di Fondi.

I RISULTATI INVESTIGATIVI - In particolare, da un controllo

svolto presso una cooperativa agricola gestita da imprenditori locali, sono stati individuati n. 3 lavoratori completamente in nero, mentre all'interno di un'azienda di ortaggi, gestita da cittadini indiani, sono stati rinvenuti dei fitofarmaci illeciti, indebitamente detenuti, alcuni dei quali particolarmente pericolosi, per i quali era stata revocata l'autorizzazione dal Ministero della Salute a causa

delle loro proprietà altamente nocive. Gli interventi sono stati avviati a seguito di mirate attività info-investigative, supportate da rilevamenti ed osservazioni condotte nel corso dei servizi di controllo economico del territorio, che hanno consentito di rilevare significativi profili di rischio sul conto delle aziende in questione.

servizio a pagina 8

Verso le Presidenziali: duro attacco personale all'avversario della Vicepresidente degli Stati Uniti

Usa: Kamala Harris lancia la campagna elettorale sfidando Donald Trump



Credit: Associated Press/LaPresse

La vicepresidente degli Stati Uniti Kamala Harris ha lanciato la sua campagna elettorale con un duro attacco personale a Donald Trump e ha giurato di vincere a novembre nonostante le "montagne russe" dell'uscita di scena del presidente Joe Biden. Harris sta marciando diretta verso la nomination: secondo i media statunitensi, ha già ricevuto il sostegno di un numero sufficiente di delegati democratici per vincere la nomina presidenziale del suo partito. Secondo le stime della Cnn, Harris è ora sostenuta da ben più dei 1.976 delegati, su quasi 4.000, di cui avrà bisogno per vincere la nomination al primo scrutinio. Un risultato del quale si è definita "orgogliosa". Biden intanto ha rinnovato l'invito a sostenere Harris intervenendo in collegamento telefonico alla riunione del quartier generale della campagna elettorale a Wilmington, nel Delaware. "Voglio dire alla squadra: abbracciatela. È la migliore", ha detto Biden. "So che la notizia di ieri è sorprendente e difficile da sentire, ma era la cosa giusta da fare", ha aggiunto a proposito della sua decisione di ritirarsi. Il presidente Usa si è quindi impegnato a continuare a lavorare su temi chiave fino alla fine del suo mandato, inclusa la fine della guerra a Gaza. Rivolgendosi a Trump, Harris ha fatto riferimento al suo passato ruolo di procuratore capo della California, dicendo che "ha affrontato colpevoli di ogni tipo". "Predatori che hanno abusato di donne.

Truffatori che hanno derubato i consumatori. Imbroglioni che hanno infranto le regole per il proprio tornaconto. Quindi ascoltatevi quando dico che conosco il tipo di Donald Trump", ha affermato tra gli applausi. "Quando lottiamo, vinciamo", ha detto la vicepresidente lanciando quello che potrebbe diventare uno dei suoi slogan elettorali in contrapposizione al "fight fight fight", lotta lotta lotta, lanciato da Trump subito dopo essere sopravvissuto a un attentato dieci giorni fa. "Abbiamo 106 giorni e vinceremo", ha detto Harris. "È stata una montagna russa e siamo tutti pieni di emozioni contrastanti... Devo solo

dire che amo Joe Biden", ha dichiarato. Harris si è anche impegnata a concentrarsi sulla questione politicamente esplosiva dell'aborto, dopo che Trump ha elogiato la decisione della Corte Suprema del 2022 di rovesciare il diritto federale di lunga data alla procedura. Con l'obiettivo di diventare la prima donna presidente nella storia degli Stati Uniti, la 59enne Harris ha ottenuto il sostegno di un numero apparentemente inattaccabile di democratici. In particolare tra loro c'è la potente ex portavoce della Camera degli Stati Uniti Nancy Pelosi, che ha affermato di sostenere Harris "con

immenso orgoglio e ottimismo illimitato". E, a sorpresa, è arrivato anche il giudizio positivo di David Axelrod, storico consigliere di Barack Obama, l'ex presidente degli Stati Uniti che ancora non ha annunciato il suo sostegno alla vicepresidente.

Commentando l'intervento di Harris dal suo quartier generale, il primo da potenziale nominata, Axelrod è parso colpito, e ha lodato la vicepresidente.

Anche la principale federazione sindacale Afl-Cio ha dato il suo appoggio formale. I donatori si sono mobilitati a sostegno di Harris, versando la cifra record di 81 milioni di

dollari alla sua campagna nelle 24 ore successive al ritiro di Biden.

Un assistente di Harris ha fatto sapere che la vicepresidente incontrerà il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu questa settimana durante la sua visita a Washington, separatamente dall'incontro programmato da Biden, che rientrerà nel pomeriggio alla Casa Bianca e dovrebbe vedere 'Bibi' giovedì. Harris non parteciperà al discorso di Netanyahu al Congresso mercoledì a causa di un evento precedentemente programmato a Indianapolis. E oggi terrà un evento elettorale a Milwaukee, nel

Wisconsin, uno degli Stati Uniti del Midwest.

Intanto si sono ridotti a cinque, più probabilmente quattro, i nomi dei candidati a vice di Harris: il governatore della Pennsylvania Josh Shapiro, quello dell'Illinois JB Pritzker, quello del Kentucky Andy Beshear, il governatore del North Carolina Roy Cooper e il senatore dell'Arizona Mark Kelly.

Dall'elenco dei "magnifici sette" sono usciti, al momento, la governatrice del Michigan Gretchen Whitmer e quello della California Gavin Newsom, che hanno detto chiaramente di non essere disposti a candidarsi.

La tragica ricorrenza della strage di Utoya

"Bisogna cacciare tutti gli immigrati dall'Europa, in particolare quelli islamici, entro il 2083, quattro secoli dopo il fallito assedio degli ottomani a Vienna. Chi se ne andrà con le buone, riceverà un chilo d'oro a famiglia. Per gli altri si userà la forza. Per attuare questo disegno bisognerà prendere il potere nei Paesi europei e occidentali entro il 2070. Ci sono partiti potenzialmente amici che potrebbero dare una mano: il più forte è Russia Unita di Putin. Poi Le Pen in Francia, Lega e Forza Nuova in Italia, Fpo in Austria, Pvo in Olanda, Vlaams Belang in Belgio, Likud in Israele". È il disegno politico di Anders Behring Breivik, che tredici anni fa, il 22 luglio 2011, uccide alle 15,25 con un furgone bomba otto persone nel palazzo del Governo di Oslo e poi si reca, vestito da poliziotto, nell'isola di Utoya, dove da decenni si riuniscono per il tradizionale campeggio estivo i giovani laburisti e socialisti di tutta Europa. La strage di Utoya È un'isola dal significato simbolico: Willy Brandt e Jens Stoltenberg fecero i loro primi passi politici sull'isola. Lev Trotsky vi scrisse molte pagine dei suoi libri. Dalle 17,17 inizia la strage degli innocenti. Breivik sa che le forze dell'ordine sono concentrate sull'esplosione di Oslo. Le prime mosse sono sataniche: con la divisa da poliziotto riunisce i giovani intorno alla mensa-caffetteria al centro dell'isola. "Sono un poliziotto venuto per proteggervi. Aiutatemi e radunatevi qui fuori". Ne uccide subito 17 sparando a bruciapelo. Poi inizia una caccia all'uomo che dura 77 interminabili minuti. I feriti vengono finiti con un colpo alla testa.



Credit: Associated Press/LaPresse

Chi implora pietà non viene risparmiato. Le forze dell'ordine sono nel pallone: non si trova un elicottero, ai poliziotti del più vicino commissariato viene dato l'ordine di attendere le forze speciali, che si imbarcano non dalla vicina Storoya ma da un molo lontano 3,6 chilometri dall'isoletta sul lago Tyrifjorden. Il motore della barca si rompe. Alcuni giovani terrorizzati tentano la fuga a nuoto, ma l'acqua è gelida e Breivik spara a qualsiasi essere umano in movimento. Alla 'Pumphuset' dell'isola c'è un'altra mattanza: 14 morti. Breivik e Andrine Johansen si guardano negli occhi. È un attimo, ma Henrik Rasmussen, 18 anni, se ne accorge. Il killer spara. Tra Andrine e la morte si frappone Henrik, che spira eroicamente sul posto, colpito da tre pallottole.

Andrine, macchiata del sangue del suo salvatore, guadagna secondi preziosi, riesce a gettarsi in acqua ma viene ferita al petto mentre nuota. Lo choc è totale: dal giorno del sacrificio di Henrik, Andrine non mangerà più cibi di colore rosso. L'arrivo dei corpi speciali I primi uomini dei corpi spe-

giovani socialisti georgiani, trova la morte nell'isola. Bano Abobobakar Rashid, 18 anni, di origine curda, era riuscita a scappare da bambina dagli orrori dell'Iraq ma non dalle pallottole di Breivik. Breivik è ora in un carcere di massima sicurezza. La Norvegia abolì l'ergastolo nel 1971. Il massimo della pena del codice penale del Regno è stabilita in 21 anni. Non è certo, però, che Breivik tornerà in libertà nel 2032. In caso di pericolosità sociale, la pena potrà essere prolungata di cinque anni in cinque anni. Teoricamente anche a vita. Le feroci idee anti immigrati di Breivik hanno preso piede in Europa e negli Usa. Per essere riletto alla Casa Bianca oggi Trump promette solennemente alla Convention dei Repubblicani "la più grande deportazione della storia". Il leader degli Identitari austriaci, Martin Sellner, che ricevette una donazione da Brenton Harrison Tarrant (lo stragista di Christchurch, ammiratore di Breivik, che uccise 51 fedeli islamici inermi in due moschee neozelandesi nel 2019), può tranquillamente parlare a un convegno del novembre scorso nei pressi di Potsdam con esponenti di AfD e Cdu della "remigrazione" di milioni di migranti dalla Germania. Il manifesto politico Breivik, nei due anni antecedenti alla strage, lo scrisse nero su bianco in un manifesto politico di 1500 pagine, una vera e propria Bibbia per i terroristi suprematisti: bisogna fermare l'invasione straniera, no al dialogo euro-arabo, appoggiare Israele contro l'aggressione musulmana, distruggere l'Onu, la Ue, la Nato, i marxisti e i multiculturalisti. Putin sta facendo un ottimo lavoro e la Russia ci aiuterà nel contenere l'eventuale reazione della Nato contro la nuova Europa nazionalista. Oggi la Ue ha una maggioranza composta da Ppe, Pse, liberali e Verdi. Tutti i partiti elogiati da Breivik, Paese per Paese, sono all'opposizione.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Al centro dell'inchiesta del pm di Milano "Serbatoi di operai e sfruttamento" Frode fiscale, la Gdf sequestra 121 milioni di euro ad Amazon

Il Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf di Milano, in un'inchiesta dei pm Paolo Storari e Valentina Mondovì, ha eseguito un sequestro preventivo d'urgenza di circa 121 milioni di euro per frode fiscale a carico della filiale italiana di Amazon, colosso dell'e-commerce. L'indagine, come altre del pm Storari, vede al centro i "serbatoi di manodopera", presunto sistema attraverso il quale grandi aziende si garantiscono "tariffe altamente competitive" sul mercato "appaltando" per i loro servizi di logistica la manodopera a cooperative, consorzi e società "filtro" in modo irregolare, con annesso "sfruttamento del lavoro". Il presunto "sistema" descritto anche in quest'ultima indagine, che ha portato stamani al sequestro d'urgenza da 121 milioni, era già venuto a galla anche nei casi, solo per citarne alcuni, delle inchieste su Dhl, Gls, Uber, Lidl, Brt, Geodis, Esselunga, Securitalia, Ups, Gs del gruppo Carrefour e Gxo,

con ultimo sequestro da quasi 84 milioni il 2 luglio. Anche il sequestro firmato dai pm a carico di Amazon Italia, gruppo fondato da Jeff Bezos con oltre 500 miliardi di fatturato all'anno, dovrà essere convalidato dall'ufficio gip. Dalle inchieste sono emerse vicende in fotocopia di lavoratori "sfruttati", costretti a passare come in una "transumanza" da una società all'altra dalle quali erano formalmente assunti - società "filtro" o consorzi - e lasciati sempre senza contributi previdenziali e assistenziali. Un presunto "schema" realizzato con false fatture ed evasione dell'Iva e che ha visto al centro nelle varie inchieste, oltre alla logistica, anche i servizi di facchinaggio e di vigilanza privata, tutti messi nel mirino dalla Procura milanese, guidata da Marcello Viola e con la procuratrice aggiunta Tiziana Siciliano. Con le inchieste, coordinate dal pm Storari, le imprese, almeno una quindicina in tutto, hanno, poi, versato all'erario, come risarci-



Credit: Associated Press/LaPresse

menti sulle somme contestate, un "totale" di circa mezzo miliardo di euro, come era stato evidenziato pure nell'ultimo decreto di sequestro: ad esempio, oltre 35 milioni da Dhl, 38 milioni da Gls, quasi 48 milioni da Esselunga, 146 milioni da Brt, oltre 86 milioni da Ups. Inoltre, le società, come chiarito dalla Procura, "hanno proceduto ad internalizzare i dipendenti, prima 'in balia' delle cooperative". Sono stati stabilizzati così negli anni circa 14mila dipendenti e a 70mila è stato aumentato lo stipendio. Ricostruendo "la filiera della

manodopera", è stato rilevato che i rapporti di lavoro con la società committente sono stati "schermati" da società "filtro" che a loro volta si sono avvalse di diverse società cooperative (società 'serbatoio'), che hanno sistematicamente omesso il versamento dell'Iva, nonché degli oneri di natura previdenziale e assistenziale". Lo scrive il procuratore di Milano Marcello Viola in una nota in relazione al sequestro da oltre 121 milioni di euro a carico della filiale italiana di Amazon, ossia di Amazon Italia Transport srl, con sede in viale Monte Grappa, a Milano.

Le indagini, "eseguite dal Nucleo di Polizia economico finanziaria di Milano con la collaborazione del Settore Contrasto Illeciti dell'Agenzia delle Entrate, hanno a oggetto il fenomeno della somministrazione illecita di manodopera". Le ipotesi investigative riguardano, spiega la Procura, "una complessa frode fiscale derivante dall'utilizzo, da parte della beneficiaria finale", ossia Amazon Italia, "del meccanismo illecito di fatture per operazioni giuridicamente inesistenti a fronte della stipula di fittizi contratti di appalto per la somministrazione di manodopera, in violazione della normativa di settore, che ha portato all'emissione e al conseguente utilizzo dei falsi documenti". Sono in corso, inoltre, prosegue la Procura, "diverse perquisizioni nelle province di Milano e Torino nei confronti delle persone fisiche e giuridiche coinvolte, con contestuale notifica delle informazioni di garanzia, anche in tema di responsabilità amministrativa degli enti in relazione agli illeciti commessi dai dirigenti

della società, a favore di quest'ultima". Il "meccanismo fraudolento è tutt'ora in atto, con rilevanti perdite per l'erario e situazioni di sfruttamento lavorativo che perdurano, a tutto vantaggio di Amazon Italia Transport srl". Lo scrivono i pm di Milano Paolo Storari e Valentina Mondovì nel decreto di sequestro preventivo d'urgenza da oltre 121 milioni di euro a carico della filiale italiana del colosso del commercio elettronico. Dalle 94 pagine del decreto, che dovrà essere convalidato dal gip Luca Milani, risulta che per la presunta frode fiscale sono indagati tre responsabili della srl, Gabriele Sigismondi, Adriano Susta e Jason Miller, oltre alla stessa società per la responsabilità amministrativa. La presunta frode, attraverso la "somministrazione illecita di manodopera", sarebbe stata commessa, stando alle imputazioni, tra il 2017 e il 2022, con effetti anche sulle "dichiarazioni Iva" del 2023. Emerge, scrivono ancora i pm, "un sistema piramidale con all'apice Amazon Italia Transport srl nella gestione del servizio di trasporto e consegna cosiddetto 'di ultimo miglio' in apparenza affidato a enti fornitori, realizzato a vari livelli attraverso la concatenazione di contratti di appalto o di trasporto ed il coinvolgimento di diversi soggetti quali 'serbatoi di primo livello' e 'serbatoi di secondo livello'".

Inchiesta Codice interno: tra le parti civili a processo è incluso anche il Viminale

La Regione Puglia, i Comuni di Bari e di Altamura, il ministero dell'Interno, le municipalizzate baresi dei trasporti e del gas, Amtab e Amgas, la Figc e l'Associazione Libera sono state ammesse come parte civile al processo in corso a Bari a carico di 15 degli oltre cento imputati coinvolti nell'inchiesta Codice interno che ha svelato presunti intrecci tra mafia, politica e imprenditoria cittadina. Sono stati invece esclusi il ministero della Giustizia e il ministero dell'Economia e Finanze perché non hanno allegato le ragioni della domanda e il danno subito; per lo stesso motivo è stato estromesso, limitatamente ad un capo d'imputazione, il ministero dell'Interno. La costituzione della Federazione calcio riguarda la presunta combine, da parte di due dei 15 imputati, di due incontri di calcio tra Corato e Fortis Altamura nel 2017 e nel 2018 (Eccellenza pugliese). L'indagine, lo



scorso 26 febbraio, portò a 130 arresti, tra cui l'ex consigliere regionale Giacomo Olivieri, la moglie, all'epoca dei fatti consigliera comunale, Maria Carmen Lorusso e il padre di quest'ultima, l'oncologo Vito Lorusso. Portò anche all'amministrazione giudiziaria di Amtab per presunte infiltrazioni mafiose, in particolare nella gestione delle assunzioni. A seguito di questo a Bari il ministero dell'Interno inviò una commissione di accesso, che è tuttora al lavoro, per valutare se vi siano infiltrazioni mafiose nel Comune di Bari e se ci siano le condizioni per lo scioglimento. La prossima udienza è stata fissata per il 2 ottobre quando deporranno alcuni collaboratori di giustizia e i verbalizzati. Per oltre 124 imputati sono stati chiesti riti alternativi: per i 15 coinvolti ieri è iniziato il processo immediato, altri 109 (tra cui Olivieri) hanno chiesto il rito abbreviato.

Nel primo caso servirebbe un'altra legge, nel secondo è sufficiente il percorso ormonale

Consulta, no al terzo genere

Stop anche alle operazioni chirurgiche se la transizione è ormai evidente

No all'introduzione di un terzo genere né maschile né femminile e stop agli interventi chirurgici per il cambio di sesso di chi abbia già completato la transizione con terapie ormonali. E' quanto ha stabilito la Consulta che con la sentenza n. 143, depositata ieri, ha deciso le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Tribunale di Bolzano in materia di rettificazione di attribuzione di sesso. La Corte ha dichiarato inammissibili le questioni sollevate nei confronti dell'art. 1 della legge n. 164 del 1982, nella parte in cui non prevede che la rettificazione possa determinare l'attribuzione di un genere "non binario" (né maschile, né femminile). Infatti, "l'eventuale introduzione di un terzo genere di stato civile avrebbe un impatto generale, che postula necessariamente un intervento legislativo di sistema, nei vari settori dell'ordinamento e per i numerosi istituti attualmente regolati con logica binaria". La sentenza sottolinea al riguardo che la caratterizzazione binaria (uomo-donna) informa, tra l'altro, il diritto di famiglia, del lavoro e dello sport, la disciplina dello stato civile e del prenome, la conformazione dei

"luoghi di contatto" (carceri, ospedali e simili). La Corte rileva tuttavia che "la percezione dell'individuo di non appartenere né al sesso femminile, né a quello maschile - da cui nasce l'esigenza di essere riconosciuto in una identità "altra" - genera una situazione di disagio significativa rispetto al principio personalistico cui l'ordinamento costituzionale riconosce centralità (art. 2 Cost.)" e che, "nella misura in cui può indurre disparità di trattamento o compromettere il benessere psicofisico della persona, questa condizione può del pari sollevare un tema di rispetto della dignità sociale e di tutela della salute, alla luce degli artt. 3 e 32 Cost.". "Tali considerazioni - conclude la Corte - unitamente alle indicazioni del diritto comparato e dell'Unione europea, pongono la condizione non binaria all'attenzione del legislatore, primo interprete della sensibilità sociale". La Corte ha poi dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 31, comma 4, del d.lgs. n. 150 del 2011, nella parte in cui prescrive l'autorizzazione del tribunale al trattamento medico-chirurgico anche qualora le modificazioni dei caratteri sessuali già inter-

venute siano ritenute dallo stesso tribunale sufficienti per l'accoglimento della domanda di rettificazione di attribuzione di sesso. La Corte ha infatti osservato che, potendo il percorso di transizione di genere "compiersi già mediante trattamenti ormonali e sostegno psicologico-comportamentale, quindi anche senza un intervento di adeguamento chirurgico", la prescrizione dell'autorizzazione giudiziale di cui alla

norma censurata denuncia una palese irragionevolezza, nella misura in cui sia relativa a un trattamento chirurgico che "avverrebbe comunque dopo la già disposta rettificazione". In questi casi, il regime autorizzatorio, non essendo funzionale a determinare i presupposti della rettificazione, già verificatisi a prescindere dal trattamento chirurgico, viola l'art. 3 Cost., in quanto "non corrisponde più alla ratio legis".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Due delle sette piccole pazienti, rispettivamente di 7 e 4 anni, sono in gravissime condizioni per lesioni multiple del cranio e, attualmente, sono ricoverate in rianimazione con prognosi riservata. Nello specifico, si legge nel bollettino dell'Ospedale Santobono, una bimba è stata sottoposta nella notte ad intervento neurochirurgico per il monitoraggio della pressione intracranica, presenta emorragia subaracnoidea, fratture della teca cranica e versa in condizioni cliniche gravissime, con prognosi riservata. L'altra, ha una frattura infossata cranica e grave edema cerebrale. È stata sottoposta ad intervento di craniectomia decompressa nella notte e impianto di sensore per il monitoraggio della pressione intracranica. Attualmente è emodinamicamente instabile e versa in condizioni cliniche gravissime con prognosi riservata. Altre tre piccole pazienti, rispettivamente di 10, 2 e 9 anni, hanno riportato lesioni ossee importanti e sono attualmente ricoverate in ortopedia. Una per un trauma maxillo facciale con grave frattura infossata della sinfisi mandibolare e con frattura di femore esposta, un'altra con frattura chiusa del terzo distale dell'omero sinistro, l'ultima con frattura dell'omero sinistro scomposta prossimale. Sono state stabilizzate e saranno sottoposte in giornata a intervento chirurgico ortopedico. Le ultime due, rispettivamente di 2 e 4 anni, hanno riportato contusioni multiple con interessamento splenico, trauma cranico non commotivo e contusioni polmonari bilaterali, ricoverate in chirurgia d'urgenza sono state stabilizzate e, al momento, non presentano indicazioni chirurgiche.

"In questo momento abbiamo poca acqua, prendete una bottiglietta a famiglia". Questo l'invito di un operatore della Protezione Civile che ha enormi richieste di bottigliette di acqua sotto i tendoni davanti alla Vela Celeste di Scampia dove ci sono centinaia di abitanti evacuati da stanotte.

Due delle sette piccole pazienti, rispettivamente di 7 e 4 anni, sono in gravissime condizioni per lesioni multiple del cranio

Crollo del ballatoio a Scampia, 2 morti e 13 feriti, di cui 7 minori

Madri di bimbi piccoli, signore anziane. Uno sguardo collettivo della tragedia che circa 800 abitanti dell'edificio stanno vivendo nel caldo di luglio. "Devono finire i controlli e poi ci faranno tornare dentro", dice un abitante di Scampia con in braccio una bimba di pochi mesi. "Stiamo qui ad aspettare che ci trovino una nuova casa", dice invece a poca distanza un altro residente. Tra i cittadini c'è chi inveisce contro lo Stato, chi urla la propria rabbia. Intanto vengono distribuiti dei panini, ma la situazione resta difficile da vivere nell'attesa di risposte. I residenti evacuati dalla Vela Celeste "sono circa 800 persone, di cui almeno 300 minori. Nel caso in cui non ci sarà un rientro da parte di tutti, la Protezione Civile Regionale e il Comune di Napoli hanno già individuato delle strutture alloggiative alternative". Lo ha detto il prefetto di Napoli Michele di Bari a Scampia, dopo il crollo stanotte di una parte della Vela Celeste. "Stiamo già organiz-



Credit: Fabio Sasso/LaPresse

zando - ha spiegato di Bari - tutto ciò che è necessario per l'eventuale alloggio di queste persone. Nel frattempo però devo dire che sono state attivate tutte le misure di carattere sociale per accompagnare queste persone". "Da questa notte sono attive le componenti della Protezione Civile per queste emergenze ed è stata portata stamattina la colazione a tutti - ha spiegato il prefetto - Abbiamo già previsto

il pranzo per tutti fra qualche ora e attiveremo un'altra misura che riguarda gli assistenti sociali. Ci sono 73 disabili in questo immobile, sono tutti seguiti e stiamo seguendo l'evoluzione di questo fenomeno". Di Bari ha sottolineato che "questa tragedia ha visto sconvolta tutta la città di Napoli, esprimo la mia vicinanza alle famiglie di queste due vittime e gli auguri di pronta guarigione a coloro che sono ancora ricoverati".

Ha preso parte ai primi sopralluoghi a Scampia, già ieri sera, il sostituto procuratore Antonella Fratello di Napoli che sta indagando, per il momento contro ignoti, sul crollo nella tarda serata di ieri, nella vela celeste. L'ufficio inquirente attende la consegna delle informative con le risultanze dei primi dati tecnici per la formazione delle ipotesi di reato che, verosimilmente, potrebbero essere crollo colposo e omicidio colposo.

Gli sfollati

"Ci sono qui a Scampia le case che hanno sequestrato alla camorra. Perché non ci ospitano in quelle abitazioni?". Grida uno degli abitanti della Vela Celeste, accampato da stanotte insieme a centinaia di vicini di casa sotto le tende della protezione civile. Sono 50 gli addetti della Protezione in campo per aiutare le persone sgomberate che temono di non poter tornare a dormire nelle proprie case stanotte. "Ci devono dare una sistemazione - dice una donna - non vogliamo andare nelle scuole o in accampamenti, ci devono trovare una sistemazione vera in albergo perché non faremmo file in scuola davanti ai bagni stanotte. Ci vuole una sistemazione vera". C'è tensione all'esterno della Vela Celeste dove ora è stato montato un tendone della Protezione Civile alle spalle del cancello che chiude l'accesso all'edificio, alla cui protezione ci sono ora decine di agenti di polizia e carabinieri. Situazione difficile su cui lavorano anche due psicologi della protezione civile. "Qui c'è tanta paura e tristezza - spiega il psicologo Ciro Mayol - perché la propria casa è rifugio e luogo di sicurezza dove ti rifugi a fine giornata. Mettere in gioco la casa ti cade la percezione di sicurezza di casa che ti costruisci giorno per giorno".

Gdf Nucleo Speciale Beni e Servizi: protocollo d'intesa tra Icqrf e Guardia di Finanza

Sequestrate 356 tonnellate di miele irregolare

Operazione internazionale per combattere le attività illecite nella produzione, importazione e commercializzazione di miele nel territorio nazionale

Grazie all'apporto sinergico interforze tra il Dipartimento del MASAF - ICQRF e la Componente Speciale della Guardia di finanza, nel mese di maggio 2023 è stata avviata l'Azione a Progetto denominata "Miele 2023". L'iniziativa ha avuto la finalità di combattere le attività illecite nella produzione, importazione e commercializzazione di miele nel territorio nazionale. In particolare, l'obiettivo del progetto è stato quello di proteggere la produzione italiana dalle potenziali interferenze commerciali determinate dal flusso di miele estero di bassa qualità. Il progetto è stato concepito con l'intento di prevenire fenomeni distorsivi del mercato e frodi, come l'italianizzazione di prodotti di origine straniera, spacciati per Made in Italy. Questi prodotti di bassa qualità e di dubbia origine vengono venduti a prezzi elevati, sfruttando la rinomata qualità del miele nazionale. Attraverso uno studio del settore e un'analisi del contesto, sono stati identificati i flussi di prodotti provenienti dall'estero (Unione Europea ed extra UE) per individuare, di conseguenza, anche i soggetti da sottoporre a controllo. Mediante questa attenta analisi, nel corso dell'anno 2023 sono state eseguite verifiche e campionamenti di prodotti destinati al commercio su tutto il territorio nazionale. Inoltre, sono state condotte verifiche presso stabilimenti di produzione e intermediari commerciali con la contestuale esecuzione di campionamenti di prodotti in transito dall'estero e destinati alla vendita in territorio comunitario. I risultati della collaborazione tra l'ICQRF e il Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di finanza hanno portato a identificare violazioni di carattere amministrativo e pena-

le connesse all'importazione di miele a basso costo proveniente da vari Paesi, in particolare dalla Cina. Il progetto, sviluppato a livello centrale, ha poi visto operare in fase esecutiva, in stretta collaborazione, i Reparti territoriali della Guardia di finanza e gli Uffici e Laboratori territoriali dell'ICQRF, i quali hanno proceduto secondo le direttive della Direzione Generale TERR e del Comando Generale delle Fiamme Gialle. Complessivamente, grazie all'operazione progettuale sono state sequestrate 356 tonnellate di miele irregolare, evitando che prodotti di bassa qualità finissero sul mercato italiano per un controvalore commerciale superiore a un milione di euro.

Gli esiti delle attività eseguite hanno portato a rilevare violazioni amministrative, con il sequestro di miele proveniente da Argentina, Brasile, Cina, Regno Unito, Romania, Spagna, Ucraina e Ungheria. Le principali violazioni di carattere analitico, rilevate dai Laboratori dell'ICQRF, hanno riguardato la sofisticazione del



Credit: Imagoeconomica

zione del miele mediante l'aggiunta di zuccheri esogeni e l'utilizzo di trattamenti non consentiti, mentre le infrazioni relative ai requisiti di informazione al consumatore attecchivano alla falsa indicazione della provenienza e alla mancanza di rintracciabilità dei prodotti lavorati e confezionati. L'azione programmata ha permesso di valorizzare l'attività di cooperazione investigativa tra la Componente Speciale della Guardia di finanza e l'ICQRF, come evidenziato nel "Report attività 2023" dell'Ispettorato pubblicato sul sito del MASAF e presentato il 9 aprile 2024 presso la sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I risultati dell'operazione dimostrano l'importanza dell'azione sinergica tra le forze dello Stato per la tutela del Made in Italy e dei consumatori, oltre a rappresentare un ulteriore tassello verso la protezione dell'agricoltura italiana e nella lotta alla contraffazione alimentare.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

di **Manuela Biancospino**
e **Mariagrazia Biancospino**

Il Kazakistan è caratterizzato da una ricca storia, diverse culture e una natura davvero emozionante. È un Paese ricco di contrasti e diversità che si estende su vaste pianure, imponenti rilievi montuosi ed infinite steppe. Attualmente, si stima che ci siano quasi 400 italiani nel paese, molti dei quali risiedono nella città di Almaty. Questa cifra include sia cittadini italiani che lavorano o studiano in Kazakistan, sia coloro che si trovano temporaneamente nel paese per motivi di lavoro. Il Governo kazako ha adottato misure per garantire il benessere e la sicurezza di tutti coloro che si trovano sul suo territorio, compresi gli stranieri. L'Ambasciata del Kazakistan in Italia è stata aperta nel 1996. A partire dal 26 febbraio 2021 l'Ambasciatore del Kazakistan in Italia è S.E. Yerbolat Sembayev. Di seguito l'intervista a Sua Eccellenza.

La Repubblica del Kazakistan si dichiara indipendente nel 1991, nel 1992 iniziano le relazioni diplomatiche con la Repubblica italiana e contestualmente le relazioni commerciali con l'ENI. Ambasciatore, ci può parlare dell'importanza del ruolo del Kazakistan nei rapporti commerciali tra l'Unione europea e l'Asia centrale?

"Il Kazakistan è il più grande paese dell'Asia centrale. L'Europa è il nostro più importante partner commerciale e nel dicembre 2015, l'Unione europea e il Kazakistan hanno firmato un accordo di partenariato e cooperazione rafforzato (Epca). Entrato in vigore il primo marzo 2020, è il primo di questo tipo con uno stato dell'Asia centrale che ha permesso di rafforzare le relazioni tra i Ventisette e Astana. Questo implica interscambi più avanzati tra l'Unione europea ed il Kazakistan che non viene più visto solo come fornitore di materie prime ma un vero e proprio partner strategico in grado di intraprendere anche interscambi politici, culturali, turistici, scientifici e tecnologici. Un tema attuale riguarda i metalli e le terre rare che si trovano in Kazakistan e di cui l'Europa ha bisogno. I partner europei posseggono le tecnologie per l'esplorazione, l'estrazione e la lavorazione e sono in grado di fare investimenti in Kazakistan per il futuro dell'industria avanzata. Nel settore energetico degli idrocarburi e del petrolio, gli accordi sono più avanzati, infatti le forniture kazake rappresentano il 10% del fabbisogno europeo. Nel settore delle energie rinnovabili invece, l'Europa può fornirci il know how perché vogliamo diventa-



Astana



Le bandiere di Italia e Kazakistan



Charyn Canyon - Almaty - Kazakistan

Il desiderio è quello di rafforzare la cooperazione in vari settori Kazakistan e Italia, Paesi uniti da un rapporto di reciproca stima

*Intervista esclusiva all'Ambasciatore del Kazakistan
in Italia S.E. Yerbolat Sembayev*

re un Paese ad emissione zero entro il 2060. È un progetto ambizioso ma contiamo di arrivarci anche grazie all'aiuto dei partner europei. L'Italia, tramite l'ENEL, ha già costruito in Kazakistan centrali eoliche e solari. Un altro argomento interessante riguarda l'uranio. Più del 40% dell'uranio estratto nel pianeta proviene dal Kazakistan che possiede le riserve più grandi al mondo. L'uranio viene impiegato soprattutto nelle centrali nucleari, anche se l'Italia al momento non ne dispone, ci sono voci di un potenziale interesse verso questa fonte di energia considerata pulita e anche il Kazakistan sta valutando questa fonte energetica. Infatti il nostro Presidente Qasym-Jomart Toqayev ha indetto il prossimo autunno un referendum per decidere sulla costruzione di tali centrali. Il Governo Kazako sta facendo comunicazione e sensibilizzazione verso questo tipo di energia perché i kazaki sono particolarmente sensibili a questa tematica. Infatti, nel 1949 in Kazakistan venne costruito dall'Unione Sovietica un polo per gli esperimenti nucleari. La gente ha ancora paura delle conseguenze terribili che questi esperimenti hanno provocato, pertanto bisogna far capire ai kazaki l'importanza di questo tipo di energia. Per esempio, l'Italia acquista dalla Francia energia nucleare ma un eventuale incidente nella centrale francese coinvolgerebbe comunque l'Italia".

Il Kazakistan ha più di venti milioni di abitanti e l'interscambio commerciale tra l'Italia e il Kazakistan ha superato per la prima volta nel 2023 i sedici miliardi di dollari, cifra che colloca saldamente l'Italia al terzo posto tra i principali partner commerciali del Paese centrasiatco, dopo Cina e Russia. Ambasciatore, per capire il



Almaty-Main-page-comp



Nella foto, da sinistra Mariagrazia Biancospino, S.E. Ambasciatore Yerbolat Sembayev, Manuela Biancospino

rapporto di grandezza territoriale tra i nostri due paesi, quante volte il Kazakistan è più grande dell'Italia?

"Il Kazakistan è nove volte più grande dell'Italia, con i suoi 2,7 milioni di chilometri quadrati è il nono paese del mondo per dimensione. La

sua densità è pari a sette abitanti per km². Il Kazakistan è grande come l'Europa occidentale, cinque volte più grande della Francia".

Che origini ha il nome del Suo Paese?

"L'etimologia deriva dall'antico turco e significa "uomo

libero", il che riflette la cultura aperta dei kazaki. Il suffisso persiano -stan significa "terra": quindi il Kazakistan può essere tradotto letteralmente come "Terra dei Kazaki" ossia "Terra degli uomini liberi"."

Quante aziende italiane sono presenti in Kazakistan?

"In Kazakistan ci sono circa 300 aziende di proprietà italiana e altre aziende medio piccole kazake a partecipazione italiana che ruotano attorno all'ENI per le forniture. L'Italia, inoltre, esporta molti macchinari in Kazakistan, a volte alcuni di questi vengono assemblati nel nostro Paese. Un caso importante è SDF Group che ha portato in Kazakistan i trattori per modernizzare l'agricoltura. L'accordo prevede che questo Gruppo fornisca il proprio know-how di innovazione tecnologica e l'expertise sviluppata nella produzione di trattori e mietitrebbie ad alta potenza col marchio Deutz-Fahr, ad Agromash Holding, principale polo produttivo kazako di macchinari agricoli, affiancando l'azienda in un percorso di localizzazione pluriennale realizzato con l'Italia. Per noi il concetto "made in Kazakistan with Italy" è estremamente importante, non solo per il settore agricolo ma anche per altre produzioni ed è centro di proposte che stiamo portando avanti con il Ministero del Made in Italy. Poter produrre in Kazakistan con tecnologia italiana significa produrre con qualità, innovazione e design".

Per aprire una società in Kazakistan bisogna avere un partner locale?

"No, non è necessario avere un partner locale. Una società straniera può operare direttamente in Kazakistan oppure avvalersi di un partner locale. Per avere maggiori informazioni ci si può rivolgere a

Kazakh Invest che è la nostra agenzia governativa per gli investimenti."

Che relazioni avete con i BRICS?

"Non facciamo parte dei BRICS, noi facciamo parte dell'Unione economica eurasiatica (UEE) che è un'unione tra Bielorussia, Kazakistan, Russia, Armenia e Kirghizistan. Il nostro Paese ha 7.500 chilometri di confine con la Russia, 1.800 chilometri di confine con la Cina, inoltre confiniamo con il Turkmenistan, il Kirghizistan e l'Uzbekistan. Questo ci permette di avere un ruolo geopolitico molto importante in Asia centrale oltre a fungere da ponte tra Europa ed Asia e tra Europa e Russia".

Cosa pensano i kazaki dell'Italia e degli italiani?

"Come prima cosa pensiamo alla moda e alla cucina, infatti in Kazakistan sono presenti molti ristoranti italiani e se in uno c'è uno chef italiano viene considerato di eccellenza, comunque per noi tutti gli italiani che cucinano sono chefs. Inoltre vi associamo alle tecnologie, all'opera e siete per noi un'ambita destinazione turistica, per questo motivo la Neos Air ha aperto un volo diretto Milano-Almaty che opera due volte la settimana. Il tragitto dura sette ore di volo e rispetto all'Italia siamo tre ore in avanti".

Quali sono i piatti tipici kazaki?

"Da noi c'è una barzelletta, si dice che i kazaki siano i secondi al mondo a mangiare la carne, i primi sono i lupi! Noi mangiamo tutti i tipi di carne tranne il maiale e l'asino perché la maggior parte della popolazione è mussulmana. Il beshbarmak è il piatto nazionale del Kazakistan e come tale viene portato a tavola in quasi ogni festa. Questa pietanza di carne bollita e sottili quadrati di pasta fatta in casa è solitamente servito con brodo su un grande piatto comune."

Per entrare in Kazakistan gli italiani hanno bisogno di visti?

"No, gli italiani possono entrare in Kazakistan senza visto per trenta giorni, questo vale per circa sessanta paesi al mondo. Per periodi più lunghi di permanenza o per lavoro invece è necessario il visto. Ieri, come oggi, la posizione geografica strategica tra il mondo russo, cinese, turco e quello iraniano rende l'Asia centrale una regione dal grande valore, capace di sollecitare le attenzioni delle Potenze del passato quanto di quelle del presente. Samarcanda, Bukhara, Kashgar, Merv erano un tempo tappe obbligate sulla Via della Seta, città che anche oggi suscitano emozioni perché collegate a personaggi ed eventi storici diventati leggendari".

Bangladesh tra proteste, arresti e vittime

Sale il numero degli arrestati dalle autorità del Bangladesh durante le proteste degli studenti contro le quote per il reclutamento nel servizio civile, duramente repressi: sono oltre 2.500, di cui la metà nella capitale. Almeno 174 persone, tra cui diversi agenti di polizia, sono morte durante i disordi-

ni, secondo una stima basata sui dati forniti dalla polizia e dagli ospedali. Le proteste studentesche contro le quote per il reclutamento nel pubblico impiego sono degenerate nella peggiore ondata di violenza da quando la prima ministra Sheikh Hasina è salita al potere 15 anni fa. Le autorità hanno

imposto il coprifuoco, dispiegato soldati in tutto il paese dell'Asia meridionale e chiuso Internet a livello nazionale, limitando in modo significativo il flusso di informazioni. Domenica, la Corte Suprema ha ridotto le quote che riservano posti di lavoro redditizi ad alcuni gruppi considerati vicini

al partito al potere Awami League. Ieri il movimento studentesco che ha organizzato le proteste le ha sospese per 48 ore: il leader di Studenti contro la discriminazione, Nahid Islam, ha detto di non volere riforme "a costo di tanto sangue". Ieri nella capitale era visibile una forte presenza

militare, con blocchi ad alcuni incroci e sulle strade principali, ma per le strade circolavano più cittadini e centinaia di riscio'. Lo stesso Nahid Islam è in ospedale, dopo essere stato rapito e picchiato.

Oggi Studenti contro la discriminazione ha fatto sapere che almeno quattro dei suoi leader



Credit: Associated Press/LaPresse

sono scomparsi, chiedendo alle autorità di "riportarli a casa".

Gaza: adesso è allarme epidemie Per la guerra già oltre 39mila morti

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è "molto preoccupata" che si diffondano epidemie nella Striscia di Gaza, in particolare dopo aver isolato il poliovirus di tipo 2 derivato dal vaccino da campioni di acque reflue. Fino a 14.000 persone potrebbero aver bisogno dell'evacuazione medica da Gaza, ha dichiarato in videoconferenza il dottor Ayadil Saparbekov, leader del team OMS per le emergenze sanitarie nei territori palestinesi. Le parole del leader dell'agenzia arrivano mentre la situazione in Medio Oriente continua ad apparire molto problematica con Israele e Hamas ancora molto distanti. Nelle ultime ore, il ministro degli Esteri israeliano Israel Katz ha criticato Fatah del presidente palestinese Abu Mazen per aver firmato in Cina un accordo postbellico con il movimento islamista Hamas. "Hamas e Fatah hanno firmato in Cina un accordo per il controllo congiunto di Gaza dopo la guerra. Invece di rifiutare il terrorismo, Abu Mazen abbraccia gli assassini e gli stupratori di Hamas, rivelando così il suo vero volto", ha dichiarato Katz in un comunicato. "In realtà, questo non accadrà perché Hamas sarà schiacciato e Abbas guarderà Gaza da lontano", ha aggiunto. Il ministero della Sanità del governo di Hamas, intanto, ha annunciato un nuovo bilancio di 39.090 morti nel territorio palestinese dall'inizio della guerra con Israele, più di nove mesi fa.



Credit: Associated Press/LaPresse

Almeno 84 persone sono state uccise nelle ultime 24 ore, ha dichiarato il ministero, sostenendo che a questi numeri si deve aggiungere quello dei feriti che ammonta a 90.147. Tra le ultime notizie arrivate da fronte spicca quella relativa ai cinque cittadini palestinesi, tra cui una madre e sua figlia, uccisi oggi durante un raid dell'esercito israeliano contro un campo profughi di Tulkarem, nella Cisgiordania occupata. Lo riferiscono fonti palestinesi citate dai media. Le forze israeliane hanno invaso il campo la mattina presto e ucciso cinque persone, secondo le fonti; fra le vittime ci sono una donna e sua figlia, volontarie per i servizi di soccorso locali. Lo ha riferito Faisal Salamah, un funzionario del campo di Tulkarem. La località si trova all'estremità occidentale della Cisgiordania, territorio occupato da Israele dal 1967.

Riunione ministeriale via da Budapest Segnale a Orban dall'Unione europea

La riunione informale dei ministri degli Esteri e della Difesa europei si terrà a Bruxelles e non a Budapest. Lo ha deciso l'Alto rappresentante europeo per gli Affari esteri e la politica di sicurezza, Josep Borrell, nel corso del Consiglio Affari esteri di Bruxelles. Il caso delle visite di Orban in Russia e Cina, dopo la visita effettuata a Kiev, che Budapest considera missioni di pace, non accenna a placare gli animi. La decisione, che spettava all'Alto rappresentante, colui che convoca le riunioni informali Difesa e Esteri, è stata presa da Borrell dopo aver ascoltato i ministri degli Esteri a Bruxelles e dopo settimane di polemiche da parte di più di uno Stato membro europeo, cresciute dopo l'intervento ungherese all'ultimo Consiglio di Sicurezza Onu, dove, come ha rimarcato Borrell in mattinata, il ministro degli esteri magiaro Peter Szijjarto ha "accusato l'Unione europea di essere l'Unione che spinge alla guerra". "La politica dell'Unione euro-



Credit: Associated

pea non è una politica a favore della guerra. Lo abbiamo respinto con forza. Abbiamo analizzato le dichiarazioni e le azioni messe in atto dal primo ministro e dal ministro degli Esteri ungheresi e, con una sola eccezione, posso dire che tutti gli Stati membri sono stati molto critici nei confronti di questo comportamento", ha ribadito Borrell nella conferenza stampa al termine della riunione di Bruxelles. "È Putin che è il partito della guerra. L'unico che è a favore della guerra, che chiede la spartizione e la consegna dell'Ucraina come precondizioni per qualsiasi colloquio e per il cessate il fuoco. Per una pace giusta e duratura è necessario preservare la libertà e l'indipendenza dell'Ucraina e garantire la responsabilità per i numerosi crimini di guerra che si sono verificati dall'inizio della guerra. Qualsiasi cosiddetta missione di pace che ignori questi fondamentali di base favorisce solo Putin e non porterà la pace", ha poi spiegato l'Alto rappresentante europeo. "Ho cercato di fare del mio meglio per ottenere l'unità", fra gli Stati membri.

Vignettista arrestato in Egitto per i disegni contro il Presidente

Le autorità egiziane hanno emesso ieri un ordine di detenzione nei confronti del vignettista Ashraf Omar, autore delle vignette satiriche del quotidiano indipendente Al Manassa. La moglie di Omar, Nada Mougheeth, ha raccontato dell'irruzione delle forze di sicurezza, avvenuta all'alba di due giorni fa, quando un gruppo di agenti è entrato nella casa del Cairo, ha bendato il vignettista e lo ha portato via all'interno di un furgone. Sequestrati anche soldi e un computer. Nelle ultime settimane Omar aveva disegnato diverse vignette satiriche che prendevano di mira il presidente egiziano Abdel Fattah Al-Sisi e il piano di approvvigionamento energetico del governo. A protestare per l'arresto il direttore di Al Manassa, Nora Younis, secondo cui il vignettista non ha violato alcuna legge, ne pubblicò contenuti offensivi o denigratori, ma esclusivamente



satirici. Younis ha chiesto al procuratore capo di chiarire senza ritardi la posizione del detenuto e le accuse nei suoi confronti. Sulla vicenda è anche intervenuto il numero uno del sindacato dei giornalisti egiziani, Khaled El-Balshy, che ha chiesto che Omar venga rilasciato nel più breve tempo possibile. Sono 18 al momento i giornalisti detenuti in Egitto, Paese che occupa la posizione numero 170 su un totale di 180 Paesi nella classifica per la libertà di stampa di World Press Freedom Index.

Decine di morti in un attacco jihadista in Mali

È di almeno 25 morti il bilancio di un attacco avvenuto nel villaggio di Dembo, nel Mali centrale, per mano di sospetti jihadisti del Gruppo di sostegno all'Islam e ai musulmani (Jnim), affiliato ad al Qaeda. Lo riferiscono fonti citate dall'emittente "Rfi", secondo cui le vittime sono per la maggior parte abitanti dei villaggi che lavoravano nei loro campi. Quattro delle vittime sono tradizionali cacciatori dozo che si impegnano, in questa parte del Paese, a difendere gli abitanti dagli jihadisti Jnim. Anche un altro villaggio vicino, Sogou Dorkoum, è stato attaccato. In questo caso non sono state segnalate vittime ma saccheggi, in particolare di animali. La settimana scorsa, martedì 16 luglio, i jihadisti avevano attaccato Bagourou e Yabatalou, poi Deguessagou, dove sono stati uccisi due cacciatori dozo che monitoravano i



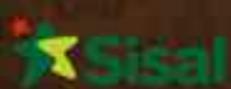
campi. All'inizio del mese il Jnim aveva già ucciso 21 abitanti del villaggio di Djiuibombo.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Contrasto al lavoro in nero e fitofarmaci pericolosi della GdF

Due aziende ortofrutticole irregolari a piana di Fondi

Proseguono le attività dei finanziari del Comando Provinciale di Latina a contrasto dello sfruttamento nel settore agricolo e finalizzate alla tutela dei lavoratori e dei diritti delle fasce più deboli della società, a volte esposti a gravi rischi per la salute. Dopo l'operazione svolta due settimane fa nei confronti di 8 aziende agricole operanti nelle aree di Sabaudia e Terracina, nella quale sono emerse diverse irregolarità in numerose posizioni lavorative, i finanziari, a seguito di ulteriori accertamenti svolti, in questa occasione, dai militari della Compagnia di Fondi, hanno portato alla luce ulteriori illeciti nei confronti di 2 aziende operanti nel settore ortofrutticolo della piana di Fondi.

I RISULTATI INVESTIGATIVI - In particolare, da un controllo svolto presso una cooperativa agricola gestita da imprenditori locali, sono stati individuati n. 3 lavoratori completamente in nero, mentre all'interno di un'azienda di ortaggi, gestita da cittadini indiani, sono stati rinvenuti dei fitofarmaci illeciti, indebitamente detenuti, alcuni dei quali particolarmente pericolosi, per i quali era stata revocata l'autorizzazione dal Ministero della Salute a causa delle loro proprietà altamente nocive. Gli interventi sono stati avviati a seguito di mirate attività info-investigative, supportate da rilevamenti ed osservazioni condotte nel corso dei servizi di controllo economico del territorio, che hanno consentito di rilevare significativi profili di rischio sul conto delle aziende in questione. Il ricorso alla manodopera in "lavoro nero" da



un lato pone il lavoratore in condizioni di sfruttamento e precarietà e, dall'altro, garantisce una riduzione illegale dei costi di "struttura" (fiscali, organizzativi e del lavoro) così sottraendo risorse all'erario e consentendo a chi lo pone in essere un'indebita massimizzazione dei profitti, anche grazie a una competizione sleale con le imprese oneste. Nel caso della seconda azienda tali vantaggi potevano essere altresì ottenuti mediante l'utilizzo indebito di fitofarmaci. In particolare, all'interno della stessa, le Fiamme Gialle di Fondi hanno rinvenuto e sequestrato oltre 600 litri di fitofarmaci illegali non autorizzati dal servizio Sian dell'Asl, stoccati in luoghi non idonei in base a quanto stabilito dal D.M. 22/01/2014 Piano Nazionale d'Azione sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in violazione delle disposizioni contenute nel D.L.vo 150/2012. Al momento dell'arrivo dei finanziari il titolare dell'azienda agricola, sprovvisto delle autorizzazioni necessarie all'acquisto, alla detenzione e all'uso dei fitofarmaci, di cui all'art. 9 del D. Lvo 150/2012, nonché privo dell'obbligatorio regi-

stro di trattamenti per le colture in essere e quelle degli anni precedenti, veniva colto in flagranza nella preparazione di una miscela di circa 20 mila litri (tra acqua e vari fitofarmaci) verosimilmente da utilizzare sulle colture prima della loro raccolta e confezionamento. Il prodotto preparato, come accertato anche dall'intervento dei tecnici dell'Asl di Fondi contestualmente attivati, oltre ad eliminare le erbe infestanti, avrebbe inciso sui processi fisiologici dei vegetali aumentando la nutrizione prima della raccolta, così da conferire all'ortaggio maggior volume/peso e lucentezza renderlo in tal modo più appetibile sul mercato. L'utilizzo della miscela di fitofarmaci illegali può comportare la diffusione di sostanze dannose nell'ambiente con il rischio concreto di introdurre i residui tossici di prodotti fitosanitari nella catena alimentare degli altri organismi viventi, con conseguenze gravi soprattutto per il consumatore finale. Allo stesso modo, l'utilizzo incontrollato di tali prodotti espone i lavoratori a rischi di intossicazioni soprattutto nella fase dello spargimento del prodotto allorché,

non avendo le necessarie competenze, abilitazioni e protezioni, non vengono adottate le necessarie precauzioni, così esponendo l'operatore al rischio di assorbire per via cutanea o per inalazione le sostanze. All'esito del controllo sono stati sequestrati sia i fitofarmaci trovati in azienda sia la miscela preparata che stava per essere irrorata sul terreno in piena produzione. Peraltro, l'attività di ricerca documentale ha permesso di accertare come il titolare dell'azienda, al fine di acquistare i fitofarmaci in modo illegale, si è avvalso della collaborazione di due connazionali, titolari del prescritto patentino, così da bypassare i controlli obbligatori posti in essere dai rivenditori. L'utilizzo di prodotti fitosanitari illegali, non controllati, nell'ambito di un circuito parallelo a quello legale, produce distorsioni del mercato alterando gli equilibri per effetto di una concorrenza sleale basata sui minori costi di produzione. Gli interventi effettuati - che si aggiungono ad altre attività già da tempo in corso nello specifico settore alcune delle quali in via di definizione - rientrano nella più ampia strategia di contrasto al c.d. "sommerso da lavoro" e alle correlate forme di sfruttamento di manodopera; il c.d. "lavoro nero", infatti, arreca danni all'intero sistema economico nazionale perché sottrae risorse all'Erario, mina i diritti e gli interessi dei lavoratori e compromette la leale e sana competizione tra imprese, oltre, come noto, ad imporre di sovente condizioni lavorative vessatorie e lesive della salute e della dignità umana.

Vasta operazione della Direzione Regionale Lazio dell'INPS con il supporto del Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina

Lotta al lavoro sommerso e al contrasto dello sfruttamento manovale in agricoltura



Le ispezioni sono state effettuate in aziende agricole nei territori di Latina, Terracina, Sperlonga e Fondi sulla base di liste predisposte dalla Direzione centrale entrate dell'INPS. Queste sono state realizzate grazie alla collaborazione, proficuamente avviata a titolo sperimentale, con AGEA, individuando, attraverso l'incrocio delle reciproche banche dati, indici di rischio. Infatti, la tecnologia di telerilevamento sviluppata da AGEA consente di individuare le coltivazioni e gli allevamenti esistenti sulle particelle catastali e queste informazioni sono state incrociate dall'INPS con i dati in proprio possesso (tra cui il fatturato delle aziende e le unità di manodopera dichiarate). Sono state effettuate anche attività ispettive c.d. a vista. Il contrasto al lavoro nero ha una duplice finalità: - da un lato assicurare una copertura previdenziale ai lavoratori che ne sono sprovvisti; - dall'altro tutelare le aziende sane da quelle che, stando fuori della legalità, hanno minori costi retributivi, previdenziali e assicurativi con una concorrenza sleale a danno

delle aziende virtuose. Nel corso dell'operazione sono stati impegnati ispettori provenienti da più regioni con la fattiva collaborazione dell'Arma dei Carabinieri dando un forte segnale di presenza dello Stato come deterrente contro il lavoro nero. Il rafforzamento della presenza delle Istituzioni nell'Agro pontino ha portato ad un incremento significativo delle assunzioni di lavoratori regolari a tempo determinato a Latina e provincia. Nel territorio pontino, quest'anno si sono registrate dal 1 giugno al 15 luglio 7.368 assunzioni a tempo determinato rispetto alle 4.790 assunzioni avvenute lo scorso anno nello stesso periodo (+ 53,8%). In particolare, nel 2024, dal 1 al 18 giugno (data della morte di Satnam Singh) si sono registrate 1.742 assunzioni. Dal 19 giugno al 30 giugno n. 3.287 assunzioni e dal 1 al 15 luglio n. 2.339 assunzioni. Si sono rilevati picchi giornalieri di assunzioni il giorno dopo dei vari controlli sul territorio che continueranno proprio per contrastare il lavoro sommerso e assicurare la tutela della legalità.

Gdf Roma arresta in Spagna un narcotrafficante latitante

Su delega della Direzione Distrettuale Antimafia capitolina, a conclusione di un costante coordinamento e scambio informativo tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, la Divisione SI.Re.N.E. del Dipartimento Centrale Polizia Criminale del Ministero dell'Interno e la Policía Nacional spagnola, è stato tratto in arresto un noto narcotrafficante italiano sottrattosi ad un ordine di carcerazione per residuo pena di 2 anni di reclusione, emesso dalla Procura Generale della Corte di Appello di Roma nel novembre 2019, per traffico di sostanze stupefacenti. In

particolare, nel corso dell'analisi e della ricostruzione di chat di comunicazione criptata, gli investigatori del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria della Guardia di Finanza di Roma individuavano il soggetto arrestato, presente nell'elenco dei "latitanti pericolosi" e noto negli ambienti criminali quale uomo vicino alla c.d. "Camorra Romana". Le informazioni acquisite sul suo conto consentivano al Gruppo I de Localización de Fugitivos de UDYCO della Policía Nacional, con il coordinamento del Team Fast italiano del Servizio Centrale per la Cooperazione



Internazionale di Polizia della D.C.P.C., di individuare il latitante a Barcellona ove, nei pressi dell'Aeroporto internazionale "El Prat de Llobregat", veniva preso in custodia, in attesa dell'extradizione sul territorio italiano.

Fuga dal carcere di Casal del Marmo. I Carabinieri prendono anche il terzo evaso

Un ragazzo è stato bloccato dai carabinieri a Colle Oppio e sarebbe il terzo minorenne ricercato perché evaso, insieme ad altri due giovani detenuti, dal carcere minorile di Casal del Marmo. Già lunedì sera erano stati presi gli altri due fuggitivi. Ieri i carabinieri della compagnia di Roma Centro hanno bloccato un ragazzo a Colle Oppio che dalle foto sembrerebbe proprio il ricercato. È stato



portato in caserma e si attende ora l'ufficialità anche attraverso l'esame delle impronte digitali.

È la seconda dopo quella del "Tempietto Egizio" del Verano. Presente l'assessore Alfonsi Cimitero Laurentino, inaugurata la sala del commiato

"Rappresenta un ulteriore e importante passo verso un miglioramento complessivo"

È stata inaugurata, alla presenza di Sabrina Alfonsi, assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti e del direttore generale di Ama Spa, Alessandro Filippi, al cimitero Laurentino (Trigoria) la nuova sala del commiato, che permette a familiari e congiunti di rivolgere un ultimo saluto alla persona amata in forma laica. L'altra Sala del commiato finora esistente si trova al cimitero monumentale del Verano, il cosiddetto tempietto egizio, e per anni è stata l'unica del genere gestita da Ama Cimiteri capitolini. Per la realizzazione dell'opera, si è optato per la riqualificazione di uno spazio preesistente e in disuso, con il duplice vantaggio di garantire nuovi servizi alla cittadinanza e contestualmente l'eliminazione di un punto di degrado all'interno del cimitero. "Aver predisposto questa sala significa, per noi come amministrazione, voler davvero restituire dignità, valore ed umanità al gesto della sepoltura. Abbiamo voluto realizzare uno spazio inclusivo, a disposizione di tutti, al di là di una fede religiosa specifica, che, secondo il principio della laicità, permettesse a chiunque di potersi sentire accolto e di poter salutare in maniera dignitosa il proprio caro estinto. L'apertura di questa nuova sala, all'interno del cimitero Laurentino, rappresenta solo un tassello di una strategia più ampia di riqualificazione generale dei cimiteri, che Roma Capitale sta portan-



do avanti, considerando questo tema come un argomento di estrema delicatezza ed importanza, perché coinvolge la dignità delle persone e tocca nel profondo la comunità cittadina, alla quale vorremmo che tutte e tutti, fino in fondo, potessero sentire di appartenere", ha dichiarato l'Assessora Alfonsi. "L'inaugurazione di questo spazio rappresenta un ulteriore e importante passo verso un miglioramento complessivo di fruibilità e accoglienza di tutte le strutture cimiteriali presenti in città, un percorso che stiamo portando avanti con il costante e prezioso supporto di Roma Capitale - sottolinea il direttore generale di Ama, Alessandro Filippi - Siamo infatti attivi su diversi temi compreso quello del potenziamento delle attività di cremazione presso il cimitero Flaminio. Questi luoghi custodiscono la memoria e ogni giorno sono visitati da migliaia di romane e romani che si reca-

no a far visita ai loro cari e per questo è prioritario garantire un servizio efficiente a tutti, anche a chi sceglie una celebrazione laica per l'estremo saluto". Con tende e piante ornamentali, dispone di 27 posti a sedere (sei panche da quattro posti e una panca da tre posti) ed è attrezzata di impianto audio e video per la riproduzione di ricordi, un apposito leggìo per il saluto al defunto. La sala è completa di servizio igienico sanitario, di impianto di condizionamento e riscaldamento e di impianto anti-intrusione. L'area esterna è stata delimitata con barriere verdi (recinzione a pannelli, fioriere con essenze arboree completa di impianto di irrigazione), con posti auto dedicati. L'accesso è garantito anche ai disabili. Inoltre, nel mese di maggio sono state avviate diverse attività manutentive che hanno permesso la revisione totale dei tetti a falde a copertura sia dei

servizi igienici pubblici che dei punti di approvvigionamento acqua per i fiori portati dai cittadini ai loro cari. Sono state revisionate anche le caditoie di smaltimento delle acque piovane e ammodernati gli interni dei servizi igienici, presso i campi di inumazione. Grazie ai fondi stanziati dal Dipartimento Tutela Ambiente e dell'assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti sono stati realizzati presso l'edificio Blocco B 1.008 nuovi loculi ossari. A questi si aggiungono i 739 loculi messi a bando presso il cimitero Verano. Il cimitero Laurentino, consacrato il 9 marzo 2002, è il terzo per estensione di Roma, accoglie i defunti residenti nei Municipi VIII, IX, XI e parte del VII nonché del Municipio X nel caso in cui non vi siano disponibilità nel cimitero di Ostia Antica. È stato inoltre aggiudicato il bando del valore di 6 milioni di euro per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e conduzione impianti tecnologici che riguarderanno tutti gli 11 cimiteri della Capitale. L'appalto, strutturato in tre lotti per la durata di 36 mesi, consentirà lo svolgimento di lavori edili di manutenzione ordinaria programmata e riparativa presso le varie strutture cimiteriali in modo da garantire la sicurezza e migliorare decoro e fruibilità. Sono già partite le prime manutenzioni e interventi nei cimiteri del Verano, Flaminio e Laurentino.

in Breve

Si finge poliziotto e porta via pizze senza pagare, denunciato



Fingeva di essere un poliziotto del commissariato Colombo e, dopo aver ordinato delle pizze, andava via senza pagare. L'uomo - un senza fissa dimora di 57 anni -, è stato denunciato dalla polizia intervenuta, su segnalazione del titolare, nella pizzeria di circoscrizione Ostiense, a Roma. Il 57enne, già autore di diverse truffe con lo stesso metodo, è stato bloccato e denunciato dopo essere stato riconosciuto tramite una fotografia.

Tenta di rubare un borsello Bloccato dai Carabinieri Minorenne finisce nei guai



I Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato un 16enne algerino, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato del reato di tentata rapina aggravata e resistenza a Pubblico Ufficiale. Il minorenne, in via Marsala, nei pressi della Stazione Termini è stato bloccato da due Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, liberi dal servizio e appena giunti al reparto, dopo il periodo formativo alle scuole allievi Carabinieri. Sono state le urla di un 62enne che stava cercando di difendere il proprio borsello da un tentativo di furto da parte di un 16enne algerino ad attirare l'attenzione dei due militari che vista la scena si sono subito precipitati per bloccare il giovane.

Accortosi della presenza dei Carabinieri in borghese, ha spinto l'uomo lasciando il borsello e si è dato alla fuga ma, dopo un breve inseguimento a piedi i militari sono riusciti a fermarlo e a richiedere l'ausilio di una pattuglia. Raccolta la denuncia della vittima, i Carabinieri hanno accompagnato il minore in presso il Centro di Prima accoglienza di Roma, di via Virginia Agnelli.

Chiuso centro assistenza alloggi, 15 sgomberati



Blitz della polizia locale di Roma Capitale, in via Bernardino Alimena, per un'operazione finalizzata alla chiusura del Caat Romanina (Centro assistenza alloggiativa temporanea) e alla riconsegna, da parte del dipartimento Valorizzazione del patrimonio e politiche abitative di Roma Capitale, al proprietario della struttura. Agenti del Gssu e dell'Unità Spe, con il supporto di pattuglie del VII Gruppo Tuscolano, hanno coordinato le operazioni di allontanamento di 15 persone, supportati da personale della Sala Operativa Sociale e del dipartimento, che hanno fornito assistenza e individuato alloggi alternativi agli aventi diritto. Sul posto presenti anche pattuglie della polizia di Stato.

Week end, controlli ad Alatri e Fiuggi

Continuano i servizi straordinari dei Carabinieri della Compagnia di Alatri che nel week end hanno implementato i controlli sul territorio per la prevenzione dei reati in genere ed il contrasto ai reati predatori e lo spaccio delle sostanze stupefacenti. Nel fine settimana son stati eseguiti specifici controlli nei comuni di Alatri, Fiuggi e Veroli, maggiormente interessati da eventi e dal flusso di turisti, anche al fine evitare fenomeni di mala movida ed aumentare la sicurezza dei cittadini. A Veroli (Fr), i militari della Stazione di Alatri, durante un predisposto un servizio, congiuntamente al personale del locale Comando Arma, hanno segnalato alla Prefettura di Frosinone per la violazione dell'art. 75 D.P.R. 309/90 un 37enne del cassinate che, controllato a bordo di autovettura e poi sottoposto a perquisizione personale, veniva trovato in possesso di grammi 2,40 di sostanza stupefacente del tipo "cocaina". A Fiuggi i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Alatri, unitamente a quelli della locale Stazione, hanno



sanzionato amministrativamente per "ubriachezza" una persona del luogo che, in evidente stato di ebbrezza alcolica, infastidiva gli avventori di un esercizio pubblico ubicato nella zona centrale della città termale. Inoltre, l'uomo che rifiutava di fornire le proprie generalità, veniva anche deferito all'Autorità Giudiziaria oltre che segnalato alla Questura di Frosinone per l'irrogazione della misura del "c.d. DASPO urbano". Particolare vigilanza è stata eseguita sulla circolazione stradale

per la verifica del rispetto delle principali norme di comportamento le cui violazioni spesso sono causa di gravi incidenti. I servizi straordinari svolti dai Carabinieri della Compagnia di Alatri, con il concorso delle Stazioni dipendenti, continueranno regolarmente nelle prossime settimane, anche nei restanti comuni della Compagnia, sempre con un focus particolare verso le piccole realtà urbane, per garantire maggiore sicurezza nonché tangibile e concreta vicinanza ai nostri cittadini.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Dopo la messa in sicurezza previste ulteriori attività di ripristino del calcestruzzo

Distacco di materiali sulla Tangenziale

Segnalini: "Nessun danno strutturale"

Ieri notte i Vigili del fuoco hanno chiuso la tratta di Tangenziale tra la galleria NCI (Nuova circonvallazione interna) e la circonvallazione Tiburtina, in corrispondenza dello svincolo A24, per cause dovute a distacco del copri-ferro in calcestruzzo all'intradosso dell'impalcato. Dai controlli effettuati dalla società incaricata della sorveglianza e monitoraggio dei ponti del Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale non risultano problemi statici sulle strutture. La ditta incaricata per il pronto intervento è repentinamente intervenuta per la messa in sicurezza dell'impalcato con battitura e distacco meccanico delle parti pericolanti. Successivamente verrà programmato il ripristino delle parti ammalorate che non fanno quindi parte dell'attuale intervento. Vista la rilevante superficie della zona da trattare saranno necessarie alcune ore per la riapertura della tratta di Tangenziale. "I tecnici del Dipartimento



Lavori pubblici sono intervenuti immediatamente per fare gli accertamenti necessari" commenta l'Assessore Segnalini. "Non ci sono danni strutturali e la strada sarà riaperta nel pomeriggio. In questa fase procediamo con la messa in sicurezza, eliminando la possibilità di altri eventuali rischi di distacco. Nel

contempo stiamo già pianificando l'intervento di ripristino del calcestruzzo. L'infrastruttura è datata, per questa ragione stiamo portando avanti un'imponente attività di riqualificazione che eseguiamo cercando di applicare tutti i sistemi possibili per non gravare sul traffico, tra cui lavori estivi, h24 e sette

giorni su sette. Peraltro proprio in questa tratta è previsto, dopo l'estate, un intervento giubilare di Società Giubileo 2025 che punta alla sistemazione della strada. Non creiamo allarmismi" conclude Segnalini, "l'intervento è stato tempestivo e non sussiste rischio per l'infrastruttura".

Mura Aureliane, Patanè Caudo: "L'eliminazione degli stalli dei bus turistici non è in discussione"

"Desideriamo rassicurare i cittadini e le cittadine di Roma che stiamo lavorando affinché si arrivi entro tempi brevi alla eliminazione degli stalli di sosta dei bus turistici lungo il perimetro delle Mura Aureliane, oggi presenti su Viale di Porta Ardeatina, così come previsto dalla delibera proposta dalla Commissione Speciale PNRR e approvata in Assemblea Capitolina lo scorso 27 maggio" dichiarano l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè e il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Condividiamo le loro preoccupazioni, perché siamo perfettamente consapevoli della necessità e dell'urgenza di adottare la nuova misura nei tempi più brevi possibili per tutelare un bene storico, culturale e ambientale, patrimonio dell'Unesco come le Mura Aureliane, e recuperare una vivibilità più sana. L'eliminazione degli stalli non è in discussione, è necessario però trovare nuovi punti dove poter far stazionare i bus turistici senza che questo porti danno e ulteriori difficoltà alla mobilità urbana. Cosa indispensabile e doverosa per la città di Roma che oggi si sta preparando anche al Giubileo 2025. Il lavoro continua per inserire in tempi brevi tali modifiche nella stesura del nuovo Regolamento per l'accesso e la circolazione dei bus turistici nel Centro Storico" concludono Patanè e Caudo.

L'on. Battilocchio alla caserma dei carabinieri e sul luogo dell'omicidio di Michelle Causo

Commissione parlamentare d'inchiesta

Visita al centro sportivo "Don Pino Puglisi"

Nuovo sopralluogo esterno per la Commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie, guidata da Alessandro Battilocchio, che ieri mattina ha visitato il quartiere Montespaccato, a Roma. In particolare la delegazione parlamentare ha fatto visita al centro sportivo "Don Pino Puglisi", rispondendo all'invito di "Asilo Savoia" che gestisce dal 2017 questo bene confiscato alla criminalità. "Asilo Savoia" ha lanciato il programma "Talento e Tenacia-crescere nella Legalità" che vede coin-

volti oltre 500 bambini e ragazzi del quartiere: ma l'attività rischia di essere compromessa da una recente sentenza della Corte d'Appello di Roma, depositata il 24 giugno, in merito al procedimento di confisca dei beni. Quindi alle 10 visita e incontro al centro sportivo "Don Pino Puglisi". Alle ore 11 la delegazione è stata alla stazione dei carabinieri di Montespaccato e successivamente sul luogo dell'omicidio di Michelle Causo, uccisa il 28 giugno 2023. "Prosegue il nostro impegno sul terri-

torio: il centro 'Don Pino Puglisi', ubicato in un contesto complesso, il programma 'Talento e Tenacia' rappresenta un'eccellenza, in termini non solo sportivi, ma anche di inclusione, partecipazione e rinascita di speranza nella comunità locale. Con la nostra presenza istituzionale, abbiamo ribadito il nostro sostegno a questo percorso di legalità che deve proseguire e anzi estendersi ad altre periferie urbane con criticità e problematiche simili", ha dichiarato Battilocchio.

Scuola superiore di Polizia di Roma, centro studi intitolato a Boris Giuliano

Oggi alle ore 18, nella Scuola superiore di polizia a Roma si svolgerà la cerimonia di intitolazione del Centro studi internazionale alla memoria del primo dirigente di pubblica sicurezza Giorgio Boris Giuliano e l'inaugurazione del Boris Giuliano LAB. Learn Act Build, un laboratorio di studio e approfondimento per studenti universitari, che affronta in maniera multidisciplinare il tema della criminalità organizzata transnazionale tra Italia e Stati Uniti. Il progetto formativo, dedicato alla memoria del dirigente di polizia assassinato dalla mafia nel 1979, realizzato dalla Fondazione 'Scintille di futuro' nell'ambito del programma 'Connections', nasce dal presupposto secondo cui conoscere la storia e l'evoluzione della criminalità organizzata è la premessa per poter affrontare con successo la sfida che essa impone alle nostre comunità. L'evento si svolgerà alla presenza del presidente della Repubblica, del ministro dell'Interno e del capo della polizia.

Tre attentati incendiari in una settimana, arrestati a Cassino

Tre attentati incendiari in una settimana, lo scorso mese di maggio, hanno terrorizzato i residenti di



Cassino, in particolar modo l'ultimo in ordine e di tempo aveva fatto saltare in aria una pizzeria. Ieri mattina gli investigatori della squadra mobile della questura di Frosinone, diretta dal questore Domenico Condello, unitamente ai colleghi del commissariato di Cassino, coordinati dai magi-

strati Alfredo Mattei e Flavio Ricci, hanno eseguito due misure cautelare a carico di due uomini che si sono resi protagonisti dei gravi fatti di criminalità. L'indagine ha visto finire agli arresti domiciliari anche un noto avvocato residente in città difensore di uno degli indagati. Il professionista è stato trovato in possesso di 45 grammi di cocaina nascosti nel suo studio.

Falsi tagliandi, sequestrate oltre trecento vetture

"La sicurezza stradale e la riduzione del numero di vittime sulla strada sono temi di estrema importanza che devono vedere unite le diverse forze politiche. Su questo ho molto apprezzato le parole del Presidente Aurigemma, che ha individuato nella proposta di legge Lazio Strade Sicure un momento importante per



entrare nel merito della questione, auspicando unità d'intenti, in un'ottica costruttiva e propositiva, che condivido pienamente". Lo ha dichiarato il Consigliere regionale del Lazio, Alessio D'Amato, promotore della proposta di legge Lazio Strade Sicure e responsabile Welfare di Azione.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Si è tenuto lunedì presso il Salone del Commendatore, nella sede legale della Azienda Sanitaria Capitolina, il primo incontro del Tavolo Tecnico Sanità Penitenziaria della ASL Roma 1. Una riunione fortemente auspicata dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, che ha visto tra i partecipanti la dott.ssa Claudia Clementi, Direttore della Casa Circondariale Regina Coeli insieme al Comandante di Reparto della Casa Circondariale, Dott. Francesco Salemi e il dott. Claudio Marchiandi per il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (Prap) per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise. Il Tavolo, con i Direttori di

Asl RM1, tavolo dedicato alla sanità penitenziaria



Distretto, della Medicina Penitenziaria e del Dipartimento di Salute Mentale ha affrontato le importanti tematiche connesse alla gestione del servizio sanitario all'interno delle sedi penitenziarie dislocate sul territorio della ASL. Il



Garante ha sottolineato che "Grazie alla disponibilità del Commissario straordinario Giuseppe Quintavalle, oggi abbiamo potuto condividere con la dirigenza sanitaria e penitenziaria le principali criticità nella tutela della salute dei detenuti a Regina

Coeli, dall'assistenza specialistica interna ed esterna alla presa in carico dei detenuti con problemi di salute mentale, alla valorizzazione dell'ex-centro clinico. La condivisione delle criticità è il primo passo per l'individuazione di soluzioni efficaci nella tutela della salute in carcere". "Da parte nostra faremo il possibile per garantire le priorità d'accesso anche nel limitrofo Pronto Soccorso di Santo Spirito in Sassia e inizieremo a lavorare da subito al miglioramento della presa in carico, con nuovi gruppi di "Peer supporter" che sono un grande strumento per osservare i segnali di possibile disagio e disinnescare il ciclo della violenza auto o etero diretta che sia, così come abbiamo già fatto con l'aggiornamento della valutazione dei

rischi. È importante che questo Tavolo si aggiorni con costanza e che agisca in modo sinergico a garanzia dell'equità delle cure". Così il Commissario Straordinario ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle. Il Dott. Claudio Marchiandi ha concluso asserendo che "il Provveditorato concorda su quanto emerso dall'incontro. Si condivide la necessità che il Tavolo si aggiorni periodicamente per porre in essere tutte le iniziative possibili al fine di garantire la tutela della salute della popolazione detenuta. Per quanto attiene la difficoltà nel garantire l'effettuazione di visite o accertamenti diagnostici in luoghi esterni verranno intrapresi tutti gli interventi necessari affinché tali problematiche siano il più possibile risolte."

Inaugurato il reparto di Oncologia all'Ospedale di Anagni Quadrini: "Nuovo traguardo per la Sanità del territorio"

Oggi si è svolta l'inaugurazione del nuovo reparto di oncologia presso l'ospedale di Anagni, un importante passo avanti per la sanità del territorio, reso possibile grazie alla firma del nuovo atto aziendale, avvenuta proprio qualche giorno fa. Questo evento segna un traguardo significativo nella continua evoluzione e potenziamento dei servizi sanitari della provincia di Frosinone. Presenti alla cerimonia, il Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, insieme al Direttore Generale della ASL di Frosinone Sabrina Pulvirenti, al Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, al Direttore generale della Sanità regionale, Andrea Urbani, al sindaco di Anagni, Daniele Natalia e insieme a numerosi rappresentanti delle istituzioni locali e del personale sanitario. Il Presidente del Consiglio della Provincia di

Frosinone, Quadrini, ha commentato con entusiasmo l'inaugurazione: "Questo nuovo reparto di oncologia rappresenta una pietra miliare nella nostra missione di migliorare la qualità dei servizi sanitari per i nostri cittadini. Grazie al nuovo atto aziendale, siamo stati in grado di potenziare le strutture esistenti e aprire nuovi reparti, garantendo cure sempre più adeguate e tempestive. L'impegno di noi istituzioni, insieme a quello del sindaco di Anagni, Daniele Natalia, al quale faccio i miei complimenti per l'impegno che sta mettendo per la sua comunità e per l'intero territorio, è quello di mettere la salute dei cittadini al primo posto, assicurando che ogni persona riceva le cure di cui ha bisogno nel più breve tempo possibile." Quadrini ha inoltre ringraziato ed elogiato la Dirigente della ASL di Frosinone, la dott.ssa



Pulvirenti, per l'eccezionale lavoro svolto: "Desidero esprimere il mio profondo apprezzamento alla Dott.ssa Sabrina Pulvirenti, per il suo impegno e la dedizione nel migliorare costantemente i servizi sanitari del nostro territorio. Il suo lavoro instancabile oltre ad essere un esempio per tutti noi è un

chiaro segno del cambiamento, a livello sanitario, che la nostra provincia e i nostri cittadini si apprestano a vivere. Non è mancato da parte del presidente del consiglio provinciale un riconoscimento speciale al Presidente della Regione Lazio: "Un sincero ringraziamento va anche al Presidente Francesco

Rocca, per aver mantenuto le promesse fatte in materia di sanità. Il suo sostegno è stato cruciale per il raggiungimento di questo obiettivo. La sua amministrazione regionale sta svolgendo un lavoro delicato e complesso, mettendo in ordine i tasselli necessari per ottenere il massimo dai nostri servizi

sanitari." Il comunicato si conclude con una riflessione del Presidente Quadrini sulla rilevanza del nuovo atto aziendale: "Il nuovo atto ha avuto un impatto determinante sulla sanità del nostro territorio. È essenziale che le istituzioni continuino a mettere la sanità al primo posto, per il bene di tutti i cittadini. La salute è un diritto fondamentale e dobbiamo assicurarci che ogni persona possa accedere ai servizi necessari per ricevere cure giuste, attente e veloci. La nostra missione è e sarà sempre quella di garantire che nessuno venga lasciato indietro." Con l'inaugurazione del nuovo reparto di oncologia, l'ospedale di Anagni si conferma un punto di riferimento essenziale per la salute dei cittadini della provincia di Frosinone, continuando a perseguire l'eccellenza in ambito sanitario.

Grassadonia: "Nel rispetto dei diritti, basta discriminazioni e violenze"

"Gravissime le immagini diffuse oggi dalla testata online Gay.it e dall'associazione Gay Center che riprendono l'aggressione ai danni di due ragazzi in un Municipio della nostra città. L'associazione racconta come lo scorso weekend la coppia di giovani, che camminava tranquillamente mano nella mano all'uscita di una serata LGBT+, abbia subito una violenta aggressione. Mi unisco all'appello della GayHelpLine Contact Center di Roma Capitale, per chiedere a chiunque abbia informazioni sull'accaduto di fornirle al più presto alle forze dell'ordine. Non è accettabile che questi episodi possano accadere nella nostra



città. Il lavoro che come Ufficio Diritti LGBT+ stiamo portando avanti insieme a tutta l'amministrazione e alle associazioni lgbqia+ è prezioso ma non basta. Dobbiamo continuare a lavorare a livello formativo e culturale sulla prevenzione di

discriminazioni e violenze omolebbitransfobiche. Dobbiamo continuare a parlare alla città, consapevoli che in questo momento storico è più che mai indispensabile schierarsi dalla parte dei diritti e prendere parola. Non possiamo accettare l'indifferenza di chi passa e non si ferma a dare aiuto a due giovani che stanno subendo una aggressione. Ognuno di noi può e deve fare la sua parte. Continuiamo ad andare avanti insieme per la costruzione di una città dove la violenza lasci il posto a diritti e accoglienza". È quanto comunicato in una nota Marilena Grassadonia, Coordinatrice dell'Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale.

Bonessio (Avs): "La riconversione dell'ex deposito Atac di San Paolo, ottima notizia per quel quadrante della città"

"L'approvazione della memoria di Giunta per avviare l'iter di riconversione dell'ex deposito ATAC di San Paolo in polo civico destinato a ospitare servizi pubblici e funzioni culturali, è una ottima notizia per quel quadrante della città. Con questo atto l'Assessore Patanè accoglie quella che è stata per anni la richiesta delle amministrazioni municipali a guida dei presidenti Smeriglio, Catarci e Ciaccheri:

valorizzare a uso pubblico un immobile storico e importante nel tessuto urbano del Municipio Roma VIII. Questa Amministrazione sta portando avanti sin dall'inizio del suo mandato un concreto programma di rigenerazione urbana: le istituzioni, i cittadini e le associazioni potranno finalmente usufruire di uno spazio di proprietà comunale che può contribuire a rispondere al bisogno di co-progetta-

zione, aggregazione e partecipazione alla vita del territorio. La Casa della Mobilità inoltre potrà diventare anche un luogo fisico di ricerca e sviluppo del trasporto pubblico in grado di veicolare sempre di più il concetto della mobilità come servizio, quanto mai necessario nell'ottica della sostenibilità". Così in una nota il consigliere dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio.



La soddisfazione del consigliere e organizzatore Gianluca Paolacci: "Un sogno realizzato" Due Casette, successo per la Sagra del Melone Sabato presenti per il Comune di Ladispoli Margherita Frappa Daniela Marongiu

Successo per l'edizione 2024 della Sagra del Melone, unita alla Fiera dell'Agricoltura, a Due Casette, località del Comune di Cerveteri, organizzata a cura della locale Pro Loco. Di scena dal giovedì 18 a domenica 21 luglio, sull'onda di entusiasmo generata dalla manifestazione svoltasi lo scorso anno, anche in questa occasione tantissimi sono stati i visitatori, spronati in aggiunta dalla stagione estiva. Abbiamo raccolto le paro-

le di soddisfazione di uno degli organizzatori, nonché consigliere comunale, Gianluca Paolacci: "È finita ufficialmente la Sagra del Melone. Un successo oltre ogni più rosea aspettativa. Due mesi di full immersion con un gruppo di amici straordinari, Massimo Pompa, Giuseppe De Angelis, Antonio Cecaloni, Piero Mataloni, Fabrizio Cecaloni, Michele D'annunzio. Un immenso ringraziamento a

tutte le persone che ci hanno aiutato e hanno reso possibile tutto questo. Il ristoro con le meravigliose amiche che senza di loro nulla sarebbe stato possibile e tutti ma davvero tutti gli amici che ci hanno aiutato. Presenze record. Spettacoli mai visti prima. Come i Mamuthones di Samugheo. Quattro giorni fa dicevo... 'Basta! Non farò più una cosa del genere'. Oggi ricomincerei da subito. Grazie a tutti i partecipanti

per averci regalato davvero delle grandi emozioni. Vedere migliaia di persone ogni sera passeggiare tra gli stand o seduti sulle balle di paglia a gustarsi una birra, o vedere vecchi amici che erano anni che non si incontravano veramente non ha prezzo. Ci siamo regalati un sogno ma diciamolo senza peccare di presunzione, abbiamo regalato davvero tante emozioni a nostri conterranei. Sono ancora posseduto dall'adrenalina.

E mi sto gustando questo scenario che ha spento le luci ed è illuminato dallo spessore della luna quasi come a farci un regalo. Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno. La Proloco Due Casette ringrazia tutti, ma davvero tutti!" Tra i numerosissimi visitatori che hanno partecipato alla festa, non sono mancati quelli provenienti anche dai comuni limitrofi, come Ladispoli, che pur vivendo la villeggiatura tra molteplici eventi di livello,

non ha voluto far mancare la propria presenza, fatta di forma in primo luogo e non solo dunque di partecipazione numerica. Tra le varie personalità, da evidenziare la presenza dell'Assessore alla Cultura Margherita Frappa e Consigliera Comunale della città balneare Daniela Marongiu, che hanno approfittato anche per complimentarsi con gli organizzatori e scambiare con loro due parole sull'iniziativa.

A Cerveteri, venerdì 26 luglio, alle ore 18:00, nella antica Piazza Risorgimento, avrà luogo il nuovo appuntamento di presentazione del MultiDimensionCrime di Daniela Alibrandi, "I delitti del Mugnone". Il sedicesimo romanzo dell'autrice, uscito in libreria nel mese di giugno scorso, ha già suscitato l'attenzione della Rai, che lo ha ospitato in una puntata di Incontri d'Autore, e di altre emittenti come Radio Rid. Organizzato dal Caffè & Libreria il Rifugio degli Elfi, punto di riferimento significativo per gli amanti della buona letteratura e dell'arte, l'evento è patrocinato dal Comune di Cerveteri Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Quella di Cerveteri è la terza tappa del tour dedicato all'innovativo MultiDimensionCrime "I delitti del Mugnone", un romanzo che rispecchia in pieno la sostanza dello stile più volte

Venerdì in Piazza Risorgimento il nuovo appuntamento di presentazione del MultiDimensionCrime di Daniela Alibrandi, "I delitti del Mugnone"

Letteratura, Arte e Criminologia

riconosciuto all'autrice da critici e recensori italiani e statunitensi, che è stato finalmente ufficializzato e depositato con il suo acronimo (MDC o MDCrime). Il dinamico Morellini Editore, poi, lo ha reso anche Extended Book, un mix in grado di trasformare quella che solitamente è la lettura di un libro in un'esperienza difficile da dimenticare. Nei romanzi della Alibrandi, infatti, il lettore viene catturato dalle prime righe fino all'ultima pagina, immerso nella multidimensionalità della storia. E l'innovazione editoriale dell'Extended Book renderà possibile



immersersi, attraverso il Q-Code in quarta di copertina, nelle ambientazioni del libro, con immagini, video e addirittura musica degli anni Ottanta,

nei quali si svolge la trama. La storia, infatti, si dipana nella realtà di quegli anni e tra le mura di un inquietante monastero adagiato sulle colline tra Firenze e Fiesole, vicino al fiume Mugnone, reso in ombra dalla notorietà dell'Arno, nel quale si getta proprio nel Parco delle Cascine, in pieno centro fiorentino. Ambientazione inusuale per la pluripremiata Alibrandi che ha sempre prediletto Roma e i suoi sotterranei per le trame dei propri libri. Nel monastero si intrecceranno i destini di una ragazza, alla ricerca disperata di un rifugio, di uno spietato

assassino, che ama firmare i propri efferati delitti, e del commissario Rosco, da poco trasferito a Firenze, nel momento in cui dal Mugnone affioreranno i corpi straziati di due adolescenti. Non diremo di più, perché il romanzo è da scoprire pagina dopo pagina. E venerdì prossimo, chi si aspetta una semplice presentazione del libro dovrà ricredersi, scoprendo i nuovi orizzonti letterari attraverso il fluido dialogo tra il giornalista e scrittore Riccardo Dionisi e l'autrice. Ad arricchire l'incontro la presenza e le risposte del criminologo forense dott. Gianluca Di Pietrantonio, con il quale si entrerà nelle affascinanti teorie criminologiche, indispensabili per comprendere l'efferatezza dei delitti descritti nel romanzo. Ma ancora si potrà godere della travolgente interpretazione di alcune parti dell'opera a cura dell'attore e regista Agostino De Angelis. L'incontro è gratuito e si terrà all'aperto.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
 ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
 SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
 Emy Arset Rossi

Caffetteria Doria

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Spettacolo di Agostino De Angelis con Elena Anticoli De Curtis stasera a Ercolano in occasione del Festival delle Ville Vesuviane

“Totò, l’Uomo oltre la Maschera”

Questa sera, 24 luglio, alle ore 21.00, in una delle splendide Ville del Miglio d’Oro a Villa Campolieto nel Comune di Ercolano sarà portato in scena dall’attore e regista Agostino De Angelis uno spettacolo teatrale multimediale dedicato alla figura di Totò, il principe della risata, con la presenza in scena della nipote Elena Anticoli De Curtis. L’evento proposto e inserito nella 35a edizione del Festival delle Ville Vesuviane - Progetto 700, con la direzione artistica di Bruno Tabacchini, in cui si realizzeranno diversi spettacoli di teatro, musica e danza, promosso da Ministero della Cultura, Fondazione Ente Ville Vesuviane e Regione Campania, Lo spettacolo “Totò, l’Uomo oltre la maschera” questo il titolo dello Spettacolo Teatrale Multimediale ideato dallo stesso De Angelis con Elena De Curtis, prodotto dall’Associazione Culturale Archéo Theatron, dall’Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage



e curatrice dello spettacolo Desirée Arlotta, renderà omag-



gio al grande personaggio e artista italiano del panorama

teatrale e cinematografico del ‘900, il Principe Antonio De Curtis in arte Totò. Lo spettacolo sarà un omaggio non solo

all’attore Totò ma soprattutto all’uomo, andando oltre la semplificazione della sua storia. Attraverso l’interpretazione di sue Poesie e liriche, pubblicate in una raccolta completa nel libro “Totò, il Principe Poeta” scritto dalla nipote Elena, che saranno interpretate dallo stesso De Angelis, il pubblico potrà conoscere storie e aneddoti di vita privata e professionale anche attraverso le testimonianze della stessa nipote. Ad arricchire lo spettacolo saranno le canzoni napoletane scritte da Totò e non solo, cantate dal tenore Fabio Andreotti con l’accompagnamento musicale al pianoforte di Rosalba Lapresentazione e la proiezione di immagini e filmati riguardanti la vita di Totò: un uomo che ha avuto un’attenzione ai problemi sociali e culturali del ‘900 in Italia: la sensibilità sul sociale e la natura, gli orientamenti politici, l’integrità morale, la dedizione al lavoro, il rapporto con gli affetti familiari. (Biglietti online disponibili presso il circuito Etes.it)

Il tour di Gigi D’Alessio, raddoppia le date di Roma

Continua a moltiplicarsi il calendario dei concerti di Gigi D’Alessio con nuove date per soddisfare le richieste dei tanti fan di tutta Italia anche per il tour invernale “Gigi Palasport”: oltre agli appuntamenti già in programma, l’artista annuncia il raddoppio al Palazzetto dello Sport di Roma il 12 novembre, che si aggiunge al live del 13 novembre, e la tappa al Palafiorio di Bari il 22 novembre. I biglietti per le nuove date saranno disponibili a partire dalle ore 16 di oggi su TicketOne e nei punti vendita abituali. I nuovi concerti arricchiscono il già fitto viaggio on stage di Gigi che, reduce dall’incredibile successo degli otto sold out di “Gigi - uno come te - l’emozione continua” in Piazza del Plebiscito, ha da poco annunciato anche uno straordinario ritorno a Napoli in programma il 2 giugno 2025 allo Stadio Diego Armando Maradona dove si esibirà per la sesta volta in carriera. Attualmente impegnato con il tour estivo che lo porterà tra luglio e agosto nelle più belle località da nord a sud della Penisola, Gigi riabbraccia il suo pubblico per cantare insieme le sue canzoni più amate, in una scaletta che racchiude oltre 30 anni di successi: “Non mollare mai”, “Il cammino dell’età”, “Mon amour”, “Quanti amori”, “Come suena el corazon”, “Non dirgli mai”, “Una magica storia d’amo-

re”, “Un nuovo bacio”, “Annare”, “Fotomodelle un po’ povere”, e tanti altri ancora. Ma ci saranno anche le nuove canzoni dall’album “Fra”, uscito lo scorso 24 maggio, come il singolo “NU DISPIETTO” (GGD Edizioni Srl/Sony Music) ed il primo featuring inedito con Geolier “Senza tucca”. Sul palco è accompagnato da Alfredo Golino (batteria), Roberto D’Aquino (basso), Pippo Seno (chitarra), Ciro Manna (chitarra), Checco D’Alessio (tastiere), Lorenzo Maffia (pianoforte e tastiere) e Max D’Ambra (tastiere e programmazione).

A Trevignano Romano la 93° tappa dell’8° ed. dell’International Street Food

Dopo il grande successo di pubblico dell’edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, l’VIII Edizione dell’International Street Food 2024 - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Sarà a Trevignano Romano per la sua 93° tappa, da venerdì 26 a domenica 28 luglio, nel Viale della Rena - Lungolago (venerdì 18-24, sabato e domenica 12-24). e vanta il patrocinio del Comune di Trevignano Romano. L’iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario intenso di eventi, che toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all’insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità.

Russell Crowe in concerto a Siena Il Gladiatore: “Stasera sono italiano”

Un boato di una Piazza del Campo gremita ha accolto Russel Crowe nella tappa senese del tour che il “Gladiatore” sta conducendo in Italia. “Grazie per l’invito a suonare a Siena. Il mio antenato italiano Luigi Ghezzi partì dall’Italia nel 1850. Nacque a Parma, partì e non tornò più. Stasera sono io che sono tornato a casa. Stasera sono italiano”, ha detto Russell Crowe ad una folla in delirio durante il suo concerto. L’attore e musicista neozelandese si è esibito con i suoi The Gentlemen Barbers. Ad aprire il concerto di stasera è stata la cantante Lorraine O’Reilly. Una trentina le canzoni previste nella scaletta dell’esibizione di Russell Crowe e del suo gruppo. La musica è stata intervallata dalle urla e dal “Massimo! Massimo!” gridato dalla folla. Tra i singoli anche “Sarà perché ti amo” dei Ricchi e poveri. “Sapete perché la canto? Perché la amo”, ha detto Crowe al pubblico senese.

È morto Aldo Puglisi, caratterista con Pietro Germi e Vittorio De Sica

Cinema in lutto: il debutto con “Sedotta e abbandonata” e “Matrimonio all’italiana”. Aveva compiuto 89 anni

Aldo Puglisi, attore celebre per le collaborazioni con Pietro Germi, Vittorio De Sica, Mario Monicelli e Lina Wertmüller, è morto sabato 20 luglio a Catania in seguito a delle complicazioni polmonari dovute al contagio da Covid, all’età di 89 anni. Nato a Catania il 12 aprile 1935, figlio d’arte, Puglisi esordisce sul grande schermo nel 1964, partecipando a “3 notti d’amore” di Renato Castellani e ai due film che

resteranno i fiori all’occhiello della sua carriera: “Sedotta e abbandonata” di Pietro Germi, in cui interpreta l’amante della protagonista Stefania Sandrelli, e “Matrimonio all’italiana” di Vittorio De Sica, che lo vede nel ruolo del fedele Alfredo. Puglisi torna a lavorare con Germi in “Signore & signori” (1966), partecipa a varie commedie commerciali e ritrova un grande regista con Mario Monicelli, che lo dirige ne “La

ragazza con la pistola” (1968) e “Vogliamo i colonnelli” (1973). Pier Paolo Pasolini lo chiama per dare la voce a Dio ne “La sequenza del fiore di carta”, episodio dell’antologico “Amore e rabbia” (1969). - Caratterista di valore, nel 1971 Puglisi collabora con Pasquale Festa Campanile ne “Il merlo maschio” e in



“Quando le donne persero la coda”, con Lucio Fulci nel censuratissimo “All’onorevole piacciono le donne” (1972) e con Lina Wertmüller in “Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto” (1974). Ma la carriera rallenta, la sua presenza al cinema si fa sporadica, finché nel 2003 conosce un’inattesa rentrée grazie a due film: “Tosca e altre due” di Giorgio Ferrara, senior film in gloria di Franca Valeri e Adriana Asti, e soprattutto “Segreti di Stato” di Paolo Benvenuti, in cui interpreta il perito balistico che ricostruisce la strage di Portella della Ginestra. Più attivo a teatro, dove collabora con, tra gli altri, Carlo Cecchi e Pino Micol e partecipa alle edizioni di opere come “Il coraggio di un pompiere napoletano”, “La pazza di Chaillot”, “Il berretto a sonagli”, “La locandiera” e “Cirano di Bergerac”.

Presentato il principale meeting italiano, tredicesima tappa della Wanda Diamond League

Atletica, Golden Gala: Tamberi pronto a infiammare l'Olimpico il 30 agosto

Sta nascendo un'altra edizione stellare del Golden Gala Pietro Mennea - Presented by IP. Il principale meeting italiano, edizione numero 44, tredicesima tappa della Wanda Diamond League, è stato presentato martedì mattina a Roma, a poco più di un mese dalla serata evento di venerdì 30 agosto. Dopo le notti magiche degli Europei di Roma, sulla pista e sulle pedane dell'Olimpico si sfideranno molte delle star mondiali che saranno protagoniste ai Giochi di Parigi, per confermare i risultati dello Stade de France o per prendersi rivincite. Una prima parte del cast, da completare dopo l'Olimpiade, è stata svelata oggi nel Salone Autorità dello stadio Olimpico di Roma dal presidente della FIDAL Stefano Mei, dall'amministratore delegato di Sport e Salute Diego Nepi Molineris, dal meeting director Marco Sicari, dall'assessore ai Grandi eventi, sport, turismo e moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e dal presidente della commissione Cultura, spettacolo, sport e turismo della Regione Lazio Mario Luciano Crea. Presenti i partner che sostengono il comitato organizzatore e due degli atleti italiani più attesi al Golden Gala e alle Olimpiadi, l'ostacolista Lorenzo Simonelli e il triplista Andy Diaz.

Gimbo con Kerr e Harrison per un'altra serata da ricordare

Ha infiammato l'Olimpico con una prestazione e uno show indimenticabile nella finale europea dell'alto, salendo fino al 2,37 dell'attuale world lead 2024 e guadagnando una medaglia d'oro fantastica. Il pubblico di Roma può tornare ad applaudire il suo idolo Gianmarco Tamberi,

determinato a centrare una delle poche vittorie che ancora gli mancano, quella del Golden Gala, fin qui un tabù per il campione olimpico, mondiale ed europeo: in cinque partecipazioni è stato secondo nel 2020, terzo nel 2016, 2021 (con 2,33 a Firenze) e 2022, quarto nel 2019. In pedana troverà due dei principali rivali per l'oro di Parigi, lo statunitense argento a Budapest JuVaughn Harrison e il neozelandese Hamish Kerr che ha vinto l'oro mondiale indoor a Glasgow.

Sprint: Tebogo e Omanyala nei 100, Hall nei 400 metri dedicati a Barberi

È in via di definizione il parterre della velocità, anche per quanto riguarda gli atleti azzurri. Nei 100 metri sulla pista dell'Olimpico sono pronti a sfrecciare due candidati per le medaglie di Parigi: il botswana Letsile Tebogo, salito due volte sul podio ai Mondiali di Budapest, argento nei 100 e bronzo nei 200; e il keniano Ferdinand Omanyala, che vanta il secondo tempo mondiale dell'anno con 9.79. Al femminile, nei 200 metri l'ivoriana Marie-Josée Ta Lou-Smith, vincitrice lo scorso anno a Firenze nei 100 con 10.97 e nel 2018 all'Olimpico sulla distanza doppia; la novità statunitense McKenzie Long (21.83) e la britannica Daryll Neita, argento europeo. Nei 400 metri è in grande forma Quincy Hall, dominatore dei Trials Usa e poi trionfatore in Diamond League nel Principato di Monaco con il personal best di 43.80. La gara, alla quale parteciperà anche il primatista italiano Luca Sito, sarà dedicata all'ex recordman Andrea Barberi, scomparso a soli 44 anni nello scorso dicembre: il vincitore



sarà premiato con il Trofeo intitolato al grande quattrocentista azzurro.

Mezzofondo, Tsegay e Gebrhiwet da urlo Battocletti all'Olimpico dopo i due Ori

Una delle super stelle del Golden Gala è l'etiopio Gudaf Tsegay, la primatista del mondo dei 5000 metri e oro mondiale dei 10.000, impegnata per l'occasione nella gara dei 1500 che lo scorso anno ha regalato il record mondiale grazie al 3:49.11 di Faith Kipyegon (ritoccato a Parigi in 3:49.04 il 7 luglio). Tsegay non è lontana: in questa specialità è la terza donna di ogni tempo con il 3:50.30 centrato a Xiamen in Diamond League il 20 aprile scorso. Presente l'irlandese campionessa europea Ciara Mageean mentre il pubblico italiano potrà sostenere la regina d'Europa dei 5000 e dei 10.000, Nadia Battocletti, su una specialità che ultimamente frequenta più spesso. Anche tra gli uomini, il record del mondo non è così distante: nei 5000 metri l'etiopio leader dell'anno Hagos Gebrhiwet lo ha mancato per poco più di un secondo a Oslo, correndo in 12:36.73 (record: Joshua Cheptegei

12:35.36 nel 2020) e può riprovarci a Roma, nello stadio che ha ospitato in passato i primati di Said Aouita e Moses Kiptanui. Sulla scia di Gebrhiwet a Oslo ha fatto benissimo anche l'altro etiopio Yomif Kejelcha (12:38.95), confermato per il Golden Gala, dal Kenya arriva invece il bronzo mondiale Jacob Krop.

Ostacoli che spettacolo: Simonelli e donne al top

In questo stesso stadio ha avvicinato i tredici secondi nei 110 ostacoli (13.05) e si è preso l'oro europeo, dopo l'argento mondiale indoor di Glasgow nei 60hs. La crescita di Lorenzo Simonelli è stata confermata anche dal secondo posto in Diamond League a Montecarlo con 13.08 e ora lo attende Parigi per confrontarsi di nuovo con il mondo. Tra le donne, nei 100 ostacoli, la sfida è tra la leader dell'anno Masai Russell, appena diventata la quarta della storia con un fenomenale 12.25 ai Trials Usa, la francese oro a Roma Cyrena Samba-Mayela (12.31) e l'olandese Nadine Visser (12.36).

Tra lanci e salti: pedane roventi

Oltre ai già annunciati triplisti Andy Diaz e Fabrice Hugues Zango (Burkina Faso) e alle lunghiste Malaika Mihambo (Germania) e Larissa Iapichino, si possono già sottolineare le presenze del campione olimpico e mondiale del disco Daniel Stahl (Svezia), del pesista azzurro Zane Weir, campione europeo indoor, e del neozelandese due volte oro mondiale indoor Tom Walsh, delle astiste Nina Kennedy (Australia), campionessa del mondo a Budapest, Molly Caudery (Gran Bretagna), oro mondiale indoor a Glasgow, e Angelica Moser (Svizzera), campionessa europea a Roma.

Diamond League a Roma:

15 gare in programma

Saranno 15 le gare in programma al Golden Gala Pietro Mennea dello stadio Olimpico. Al maschile 100, 400, 5000, 110 ostacoli, alto, triplo, peso, disco. Al femminile 200, 1500, 100 ostacoli, 400 ostacoli, 3000 siepi, asta, lungo. Tutte le gare (tranne i 110 ostacoli, gara addizionale) metteranno in palio punti per la finale della Wanda Diamond League di Bruxelles del 13 e 14 settembre.

Sfide per tutti: 100m paralimpici e master

Anche in questa edizione del Golden Gala ci sarà spazio e attenzione per gli atleti paralimpici e per i master. Sul rettilineo dello stadio Olimpico, poco prima delle sfide tra le star mondiali, sono previsti i 100 metri riservati agli atleti Fisdire-Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (uomini e donne) e sempre nei 100 metri si confronteranno gli atleti over 35 (uomini e donne), per un totale di quattro sfide tutte da applaudire.

Palio dei Comuni La maxi-staffetta Giovanile 12x200

L'entusiasmo dei giovani di tutta Italia per una maxi-staffetta che colorerà lo stadio Olimpico: è il Palio dei Comuni, la grande manifestazione promozionale con l'aiuto e il coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio. La passione degli atleti nati tra il 2010 e il 2012 travolgerà la pista e poi si sposterà sugli spalti, per seguire dal vivo tutte le gare del principale meeting italiano. La finale della 12x200, tra le migliori nove squadre del turno di qualificazione, è in programma a ridosso dell'inizio delle sfide internazionali: un'esperienza unica per tanti giovani che possono divertirsi e sognare, un giorno, di correre

al Golden Gala.

Biglietti su Ticketone, riduzioni per gli U16

Dopo le emozioni infinite degli Europei di Roma 2024, il pubblico può tornare a vivere una notte magica con l'atletica allo stadio Olimpico. I biglietti del Golden Gala Pietro Mennea sono in vendita su ticketone.it, con prezzi popolari, come negli anni passati: si va dai 10 euro delle Curve ai 40 euro della Monte Mario arrivi (più preventida e commissioni) perché sia una festa di sport e di famiglie, per sostenere gli azzurri e i campioni più amati. Di seguito i prezzi (ai quali vanno aggiunti diritti di preventida e commissioni di vendita). Monte Mario Arrivi 40 euro, Distinti Arrivi 25 euro, Monte Mario Partenze 20 euro, Tevere 15 euro, Curva Sud 10 euro, Curva Nord 10 euro. Riduzioni under 16: Monte Mario Arrivi 25 euro, Distinti Arrivi 20 euro, Monte Mario Partenze 15 euro, Tevere 10 euro, Curve 7 euro.

Promozioni per i tesserati Fidal e per i Comuni italiani

La Federazione Italiana di Atletica Leggera ha attivato anche per l'edizione 2024 del Golden Gala Pietro Mennea un'importante iniziativa di promozione per il movimento di base dell'atletica, diretta ai suoi tesserati, consentendo loro di poter ammirare dal vivo i migliori atleti del mondo. I tesserati FIDAL avranno, infatti, la possibilità di acquistare i biglietti a condizioni vantaggiose nei seguenti settori: Monte Mario Partenze 12 euro (invece di 20 euro più preventida); Tevere 10 euro (invece di 15 euro più preventida). Il progetto Golden Gala In Comune è invece l'iniziativa che offre la possibilità a tutti i cittadini di ogni angolo d'Italia di assistere all'evento accedendo ai biglietti con una scontistica dedicata per alcuni settori. Curva nord, distinti nord, distinti sud-est: 5 euro senza preventida (invece di 10 euro più preventida). Tutte le info e i moduli da compilare per richiedere i biglietti sono su goldengala.it.

Diretta tv su Rai 3 dalle 21

Il Golden Gala Pietro Mennea 2024 sarà trasmesso in diretta su Rai 3 venerdì 30 agosto dalle ore 21. Le immagini, prodotte dalla RAI, saranno diffuse dalla IMG in oltre 150 territori nel mondo, per una copertura letteralmente globale.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cervereri@obycasa.it

Da sabato 27 luglio su Rai Gulp e Raiplay la prima serie per ragazzi in trilinguismo

L'antica profezia del Gran Bracun

Arriva su Rai Gulp la prima serie per ragazzi in trilinguismo, italiano, tedesco e ladino. Si tratta di "L'Antica Profezia del Gran Bracun", che andrà in onda da sabato 27 a mercoledì 31 luglio, tutti i giorni, alle ore 15.30 su Rai Gulp, oltre che su RaiPlay. Avventura, divertimento e scoperta, per sentirsi amici e uniti. Una produzione Rai Kids, con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano, Alto Adige e la collaborazione di Rai Com, che vede tre ragazzi protagonisti, ognuno con la sua lingua, ma in grado di comprendersi e far capire al pubblico il loro racconto. I protagonisti della nostra storia sono ragazzi tra i nove e gli undici anni, tre amici che hanno qualcosa di speciale, anzi, molto più di qualcosa:

Mikil, un sognatore, sempre in bilico tra realtà e fantasia sempre intento a disegnare draghi sul suo block notes; Christine, una piccola genietta curiosa e capace di risolvere ogni problema e Luca uno sportivo, amante della natura, con una grande passione per i podcast. E poi c'è "Numero Sette", una ragazza leader e più grande del gruppo che insieme ai suoi scagnozzi si diverte ad umiliare Mikil. Tutto ha inizio al Museo della Storia e Tradizione della Cultura Ladina, quando la professoressa racconta la storia del Gran Bracun, un nobile cavaliere che uccise un terribile drago. Da quel momento i nostri tre amici ricevono una serie di indizi reali che hanno a che fare con la leggenda, ma presto accadrà qual-



cosa di inspiegabile, incontreranno personaggi a cavallo tra la realtà e la fantasia, e scopriranno che esiste un'antica profezia, per la quale dovrà essere nominato un nuovo Gran Bracun, e che in realtà il Drago non è mai morto... Se qualcuno riuscisse ad ascoltarne il respiro profondo, gli verrebbe rivelata l'antica profezia, e diventerebbe il prescelto. E se fosse proprio lui, Mikil? Per saperlo non c'è che un modo: incontrare il drago. L'Antica Profezia del Gran Bracun è una serie di Rai Kids ideata e presentata da Armando Traverso, con la regia di Marco Lorenzo Maiello. Nel cast Paul Alfreider, Natalie Alton, Mati Frenes, Anja Craffonara, Emil Tavella e Tommi Sigismondi.

Oggi in TV Mercoledì 24 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - finalmente soli iii - ali e baba'	06:00 - prima pagina tg5	06:48 - una mamma per amica - sod-disfazioni
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	08:35 - station 19 - nel mio albero
06:35 - Tg Uno Mattina Estate	06:55 - La nostra grande famiglia	09:50 - Il meglio di Elisir Estate	06:45 - 4 di sera	07:58 - meteo.it	10:30 - c.s.i. new york - ossa sepolte
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:45 - la ragazza e l'ufficiale	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:15 - Tg Uno Mattina Estate	08:45 - Radio2 Happy Family	11:10 - Il commissario Rex	08:45 - love is in the air - 14	08:44 - morning news	12:58 - meteo.it
08:00 - Tg1	10:10 - Tg2 Dossier	12:00 - Tg3	09:45 - tempesta d'amore - 37 - 1atv	10:54 - tg5 - ore 10	13:00 - sport mediaset - anticipazioni
08:35 - Tg Uno Mattina Estate	11:05 - Tg2 Flash	12:15 - Quante storie	10:53 - everywhere i go - coinci-	10:57 - forum	13:05 - sport mediaset
08:50 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10 - Rai Tg Sport Giorno	13:15 - Passato e presente	denze d'amore - 18 - 1atv	13:00 - tg5	13:48 - backstage cornetto battiti live
08:55 - Tg1 L.I.S.	11:20 - La nave dei sogni - Palau	14:00 - Tg Regione	11:55 - tg4 - telegiornale	13:39 - meteo.it	14:05 - i simpson - la conquista del test
09:00 - UnoMattina Estate	13:00 - Tg2 Giorno	14:20 - Tg3	12:20 - meteo.it	13:42 - beautiful - 1atv	15:03 - i griffin - viva la televisione! - 1atv
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	13:30 - Tg2 E...state con Costume	14:50 - Tgr Piazza Affari	12:22 - detective in corsia - morte	14:10 - endless love - 1atv	15:33 - lethal weapon - bali
11:30 - Camper in viaggio	13:50 - Tg2 Medicina 33	15:00 - Tg3 L.I.S.	nell'acqua/ strana coppia - i parte	14:45 - the family i - 1atv	17:25 - the mentalist - pollice verde
12:00 - Camper	14:00 - Squadra Speciale Cobra 11	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	14:00 - lo sportello di forum	15:45 - la promessa - 1atv	18:21 - studio aperto live
13:30 - Tg1	15:40 - Squadra Speciale Stoccarda	15:10 - Il Provinciale	15:26 - retequattro - anteprima diario	16:55 - pomeriggio cinque news	18:29 - meteo
14:05 - Un passo dal cielo 5	16:30 - Squadra Speciale Colonia	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	del giorno	18:45 - the wall	18:30 - studio aperto
16:05 - Un passo dal cielo - I guardiani 6	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	17:05 - Overland	15:28 - diario del giorno	19:42 - tg5 - anticipazione	18:59 - studio aperto mag
16:55 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	17:50 - Geo Magazine	16:32 - gastone - 1 parte	19:43 - the wall	19:30 - fbi: most wanted - occhio per occhio
17:05 - Estate in diretta	18:15 - Tg2	19:00 - Tg3	17:10 - tgcom24 breaking news	19:57 - tg5 prima pagina	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - incognito
18:45 - Reazione a catena	18:35 - Rai Tg Sport Sera	19:30 - Tg Regione	17:12 - meteo.it	20:00 - tg5	21:20 - chicago fire - in trappola - 1atv
20:00 - Tg1	19:00 - NCIS Los Angeles	20:00 - Blob	17:16 - gastone - 2 parte	20:38 - meteo.it	23:57 - law & order: special victims unit - una persona migliore
20:30 - Techetechete'	19:40 - S.W.A.T.	20:25 - Caro Marziano	18:58 - tg4 - telegiornale	21:20 - temptation island	01:41 - studio aperto - la giornata
21:25 - Un amore in Cornovaglia	20:30 - Tg2	20:50 - Un posto al sole	19:35 - meteo.it	01:00 - tg5 - notte	01:53 - sport mediaset - la giornata
23:05 - I 10+2 Comandamenti	21:00 - Tg2 Post	21:20 - Newsroom	19:39 - terra amara - 90 - parte 2	01:34 - meteo.it	02:08 - giga strutture - il viadotto antisismico della sesta strada
00:15 - Sottovoce	21:20 - L'ispettore Coliandro - Il ritorno 4	23:00 - Tg3 Linea Notte Estate	20:30 - 4 di sera	02:22 - oltre la soglia	03:34 - city hunter - un vecchio compagno - ii parte
00:50 - Rai - News24	23:25 - Professor T 3	23:35 - Rai Parlamento Magazine	21:20 - zona bianca	03:05 - soap	05:02 - flash - capitan cold
	00:10 - Fatti sentire	23:45 - Delitti in famiglia - Il caso Carretta	00:52 - whiskey cavalier - missione a roma		
	01:25 - Pallottole in liberta'	01:30 - Protestantesimo	01:47 - tg4 - ultima ora notte		
	03:05 - Samba	02:00 - Sulla via di Damasco	02:07 - gli italiani sono matti		
	04:55 - Rex	02:35 - Rai - News24	03:51 - la casa sul fiume		
	05:40 - Zio Gianni				

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone